

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

*Dipartimento per la Programmazione il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo sviluppo e il Potenziamento delle Attività di ricerca (SSPAR)*

FIRB 2003 D.D. 2186-Ric 12 dicembre 2003

Protocollo: RBNE03JZEY

Parte I - Presentazione complessiva del progetto

1.0 Ambito

Programma Strategico Scienze umane, economiche e sociali

Progetto Obiettivo La cooperazione euromediterranea

1.0.a Risultati attesi

Nuovi modelli e tecnologie inerenti il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese nei paesi del Mediterraneo

1.1 Titolo del Progetto di Ricerca

Italiano

EuroMed Cooperation: Pubblica Amministrazione, Impresa, Cittadino

Inglese

EuroMed Cooperation: Public Administration, Enterprise, Citizen.

1.2 Abstract del Progetto di Ricerca

Italiano

Il Progetto, nell'ambito della cooperazione Euromediterranea inerente i rapporti fra pubblica Amministrazione, imprese e cittadini si propone di studiare i seguenti aspetti: A) cittadinanza e immigrazione; B) nuove tecnologie di comunicazione; C) investimenti diretti esteri; D) valutazione delle risorse latenti ai fini dello sviluppo; E) documentazione dei risultati.

A) Le ricerche su cittadinanza e immigrazione intendono analizzare i diversi status personali che il cittadino straniero può assumere nell'ordinamento comunitario e in quello degli stati

membri dell'area mediterranea, attraverso la condizione di "rifugiato", di "richiedente asilo" e di "immigrato residente". L'attenzione verrà rivolta anche alle problematiche relative a coloro che si trovano sul territorio dello Stato senza godere di alcuno status in quanto "clandestini" e "stranieri non regolarizzati", con il fine di fornire elementi utili per l'attuazione di normative comunitarie, per la riforma delle legislazioni e per l'ammodernamento dei modelli di amministrazione disponibili negli Stati terzi, consolidando su questi argomenti il quadro della cooperazione euromediterranea.

La problematica dei flussi migratori comporta una pluralità di questioni da affrontare con tutti i profili connessi come ad esempio il diritto di voto e le problematiche poste da una società "multietnica", la convivenza pacifica tra molteplici credenze religiose.

B) La cooperazione intrastatale nel bacino mediterraneo si rivela di crescente importanza in quanto problemi condivisi come quelli sopra accennati possono trovare una soluzione ottimale unicamente attraverso la collaborazione e il partenariato. Un forte impulso a tale cooperazione può essere sicuramente fornito dallo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione che hanno portato alla creazione di un mondo "interconnesso" in cui i cittadini hanno un ruolo sempre più attivo. Le ricerche in questo Progetto riguarderanno in particolare l'e-governance come strumento di interazione fra le pubbliche Amministrazioni in quanto il progresso di un paese dipende sempre dalla capacità che ha la pubblica Amministrazione di operare a sostegno della società e della economia.

C) Proprio per questo motivo risulta di grande importanza l'efficienza con cui le pubbliche Amministrazioni interagiscono con imprese e cittadini influenzando sulla capacità di attrazione di investimenti diretti esteri. L'importanza di questo fattore, sul quale giustamente si concentrano gli studi e le politiche di sviluppo, è dovuta agli evidenti vantaggi cui dà luogo l'afflusso di capitali esteri anche al fine della mobilitazione del risparmio locale con l'acquisizione e la diffusione di nuove tecnologie. Pertanto una ricerca sugli investimenti diretti esteri negli ultimi anni riguardante i paesi in via di sviluppo che si affacciano sul Mediterraneo risulta necessaria per capire come gli osservatori e gli investitori esterni valutano questi "sistema-paesi".

D) Strettamente collegato con la problematica delle risorse è lo studio delle "risorse latenti" intese principalmente come capacità che, in presenza di adeguati stimoli, riescono ad introdurre elementi di dinamismo in aree dominate dall'inerzia: quindi, ricerche atte a suscitare nel contesto euromediterraneo politiche di sviluppo sostenibile che superino le contraddizioni inerenti il perseguimento dello sviluppo economico tramite un irrazionale sfruttamento delle risorse naturali.

E) L'insieme delle ricerche sopra menzionate sintetizza gli obiettivi della proposta progettuale che richiede una struttura tecnologica informatica affinché possa essere utilizzata da pubbliche Amministrazioni, imprese e cittadini appartenenti all'area euromediterranea. Con questo obiettivo saranno realizzati tre Portali denominati Euromed1 (informazione); Euromed2 (documentazione scritta); Euromed3 (documentazione audio video), nelle undici lingue dei paesi del bacino del Mediterraneo.

Inglese

The Project, within the Euromediterranean Cooperation with reference to interactions among public Administration, enterprises and citizens, deals with the following aspects: A) citizenship and immigration; B) new communication technologies; C) direct foreign investments; D) evaluation of the latent resources aiming to development; E) documentation of results.

A) Our interest, as regards research into citizenship and immigration, lies in studying the foreigner, who can assume various degrees of personal status in the EU system and in that of Mediterranean area member states, as a 'refugee', an 'asylum seeker' or a 'resident immigrant'. Attention will also be focussed on problems related to those who may be found in the territory without enjoying any status whatsoever, as 'illegal immigrants' or 'non-regularised foreigners' with the aim of supplying useful information for the activation of community norms,

legislation reform and the updating of administrative models available in third states, consolidating the framework of Euromediterranean cooperation in these fields.

The question of migratory fluxes carries with it a number of other problems which must be faced along with all connected profiles, from the eventual concession of citizenship to immigrants (with attendant issues such as, for example, the right to vote) to the problems of a 'multiethnic' society, such as that of peaceful cohabitation between diverse religious beliefs, and the changing role of the social state determined by these phenomena.

B) Interstatal cooperation in the Mediterranean basin reveals itself to be of growing importance, in that the best solutions to shared problems such as those cited above can be found solely through communal collaboration and cooperation. One strong incentive for this cooperation can certainly be found in the development of the new communication technologies which have brought about an 'interconnected' world in which citizens play an ever more active role. The research in this project will, in particular, deal with e-government as a tool for interaction between Public Administrations, as the progress of a country always depends upon the ability of its Public Administration to work in support of the society and economy.

C) It is for this reason that the efficiency with which Public Administrations interact as regards attracting direct foreign investment is so important. The importance of this factor, upon which studies and policies of development are rightly concentrated, is due to the evident advantages which an influx of foreign capital create, but also the eventual mobilisation of local savings and the acquisition and diffusion of new technologies.

Research into direct foreign investments in developing countries on the Mediterranean basin in recent years is necessary in order to understand how observers and investors assess these 'country-systems'.

D) Closely related to the issue of resources is that of 'latent resources', here not meaning simply material resources, but also and primarily ability and intelligence which, given adequate stimulus, are capable of introducing dynamism in areas dominated by inertia. Research, then, with the aim of bringing about sustainable development policies in the Euro-Mediterranean context which go beyond the contradictions inherent in carrying out economic development through unplanned exploitation of natural resources.

E) The research described above synthesizes the objectives of the planning proposal, which requires an IT structure to permit its use by Public Administration, business and citizens in the Euro-Mediterranean area. For this reason, three Portals, named Euromed 1 (Information), Euromed 2 (written documentation) and Euromed 3 (audio-visual documentation), will be created in the eleven languages of the Mediterranean basin countries.

1.3 Parole chiave

Italiano

1. cittadinanza
2. immigrazione
3. e-governance
4. ambiente sostenibile
5. comunicazione
6. portali Euromed

Inglese

1. citizenship
2. immigration
3. e-governance
4. sustainable environment
5. communication
6. Euromed portals

1.4 Informazioni generali

.4.1 Durata del Progetto di Ricerca	36
1.4.2 Mesi uomo complessivi dedicati al Progetto di Ricerca	403
1.4.3 Costo totale del Progetto (KEuro)	2447
1.4.4 Finanziamento richiesto (KEuro)	1360
1.4.5 Numero di contratti triennali per giovani ricercatori	6
Costo totale (KEuro)	504
1.4.6 Numero di contratti triennali per ricercatori di chiara fama	0
Costo totale (KEuro)	0

1.5 Soggetto Istituzionale di afferenza del coordinatore

Denominazione	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)				
Natura giuridica	Ente di Ricerca				
Domicilio fiscale	P.le A. Moro, 5				
CAP	00185	Città	Roma	Provincia	ROMA
Telefono	06 4463745	Fax	06 4463883	Email	cnrpfbcb@tin.it
Codice fiscale	80054330586	P.IVA	02118311006		
Codice anagrafe ricerche					

1.5.a Legale rappresentante

Cognome	DE MAIO	Nome	ADRIANO	Data di Nascita	29/03/1941
Sesso	M	Codice Fiscale	DMEDRN41C29A859F	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	BIELLA
		Provincia	BIELLA	Nazione	ITALY

1.6 Coordinatore scientifico della ricerca (Principal Investigator)

GUARINO	Angelo	GRNNGL32R18L049J
(cognome)	(nome)	(CF)
Dirigente di Ricerca		18/10/1932
(qualifica)		(data di nascita)
Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	Presidente
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
06 4463745	06 4463883	cnrpfbc@tin.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.7 Curriculum scientifico

Italiano

1. Laurea (1957) e Libera docenza in Chimica presso l'Università "La Sapienza" Roma, dal 1963; 2. Dirigente di Ricerca CNR dal 1963; 3. Direttore di Istituto CNR e Direttore dell'Area di Ricerca CNR di Roma, dal 1975 al 1981; 4. Vice Presidente dal 1988 al 1996 e Presidente dal 1996 al 1999 del Comitato di Consulenza per la Scienza e la Tecnologia sui Beni Culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche; 5. Presidente del Comitato di Progetto del Progetto Finalizzato "Beni Culturali" dal 1997 ad oggi; 6. Membro della Delegazione italiana al VI Programma Quadro della Commissione Europea a Bruxelles nel settore "Scienza e Società"; 7. Presidente dei Progetti Europei Eurocare-Eureka dal 1997 al 2002; 8. Staff Member del Brookhaven National Laboratory, New York, USA, anni 1996 e 1997.

Inglese

1. Degree (1957) and PhD (1963) in Chemistry at the University of Rome "La Sapienza"; 2. CNR Senior Scientist from 1963; 3. Director of CNR Institute and Superintendent of the CNR Research Area of Rome from 1975 up to 1981; 4. Vice President from 1988 up to 1996 and President from 1996 up to 1999 of the National Committee for Science and Technology of Cultural Heritage of the National Research Council; 5. President of the Project Committee of

the Special Project on "Cultural Heritage"; **6.** Member of the Italian Delegation of the VI Framework Programme of the European Commission in Bruxelles, Section "Science and Society"; **7.** President of the European Projects Eureka - Eurocare from 1997 up to 2002; **8.** Staff Member of the Brookhaven National Laboratory, New York, USA, years 1996 and 1997.

1.8 Pubblicazioni scientifiche più significative del Coordinatore della Ricerca

n°	Pubblicazione
1.	GUARINO A. (2003). Editorial, Eachmed: a new Portal for scientific products in Cultural Heritage JOURNAL OF CULTURAL HERITAGE. (vol. IV, N. 1)
2.	GUARINO A. (2002). Portal: "European Agency for Cultural Heritage" Eureka Conference, Atene, Grecia. vol. 1 pp. 1-15
3.	GUARINO A. (2001). "Europa 2001: un nuevo Siglo de oro?" Ciencia y Tecnologia Aplicada a la Proteccion del Patrimonio Cultural en la Cuenca Mediterranea 3 Congreso Internacional , Alcalà de Henares, Spagna. 9-14 Luglio. vol. 1 pp. 1 - 6
4.	GUARINO A. (1999). "Pourquoi faut-il sauvegarder le patrimoine culturel?" 2eme Congres international sur "Science et Technologie pour la sauvegarde du patrimoine cultural dans les Pays du Basin Méditerranéen " 2eme Congres international, Parigi , Francia. Luglio. vol. 1 pp. 17 - 24
5.	GUARINO A. (1999). "Nuevo retos del patrimonio cultural europeo en los albores del siglo XXI" "Ciudades historicas: conservacion y desarrollo", Toledo, Spagna. Novembre. vol. 1 pp. 17 - 34

1.9 Titoli scientifici più significativi del Coordinatore della Ricerca

Italiano

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Membro della Commissione che ha redatto il Progetto Parnaso, Piano Nazionale di Ricerca sui Beni Culturali;
- Membro e Coordinatore del settore per i Beni Culturali della Cabina di Regia. Ministero per i Beni e le Attività Culturali: Presidente della Commissione Partitetica
- CNR - Ministero in applicazione al Protocollo d'Intesa fra i due Enti.
- Docenza a numerosi corsi tenuti presso Università italiane e straniere (Colonia, Madrid, Toledo) e presentazioni di lectures per conto di Organizzazioni pubbliche e Fondazioni private italiane e straniere (World Bank, Washington; Fondazione Cassa di Risparmio, Roma; Fondazione Argentaria, Spagna).
- Organizzatore principale di tre Congressi internazionali (oltre 400 partecipanti internazionali) tenutisi presso l'Università di Catania (1996), il Museo del Louvre a Parigi (1999) e l'Università di Alcalà (2001) su: "Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin";
- Promotore e responsabile della gestione dei Portali "EachMed"
- Editor in Chief del Journal of Cultural Heritage, Elsevier, Parigi dal 2000.

Conoscenze linguistiche: arabo, francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Inglese

- Ministry of University and Research: Member of the Commission on National Plan of Research on Cultural Heritage; Member and Coordinator for Cultural Heritage within the Ministry;
- Ministry for Cultural Heritage: President of the Commission CNR Ministry on common projects.

- Teaching in several courses held in Italian and foreign universities (Cologne, Madrid, Toledo) and lectures on behalf of Public and Private Organisation (World Bank, Washington; foundations like "Argentaria", Spain and "Cassa di Risparmio", Rome).
- Principle organizer of three international congresses (400 international participants) held at the University of Catania (1996), at the Louvre Museum, in Paris (1999), and University of Alcalà, Spain (2001) on "Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin".
- Founder of the Internet cluster of Portals: EachMed1, EachMed2, EachMed3.
- Founder and Editor in Chief of the "Journal of Cultural Heritage" , Elsevier, Paris, starting from 2000.
- Languages: Arabic, French, English, Spanish, German.

1.10 Elenco delle Unità di Ricerca (UR)

n°	Responsabile scientifico	Qualifica	Posizione	Istituzione	Dip/Ist/Div/Sez	Mesi/uomo
1.	GUARINO Angelo (Sostituito da FERRARI Angelo)	Dirigente di Ricerca	Presidente	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	66
2.	CORDINI Giovanni	Professore Ordinario		Universita' degli Studi di PAVIA	Dip. STATISTICA ED ECONOMIA APPLICATE "LIBERO LENTI"	77
3.	DA EMPOLI Domenico	Professore Ordinario		Universita' degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Dip. TEORIA ECONOMICA E METODI QUANTITATIVI PER LE SCELTE POLITICHE	72
4.	RECCHIA Giorgio	Professore Ordinario		Universita' degli Studi ROMA TRE	Dip. ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	104
5.	MARINO Domenico	Professore Associato		Universita' degli Studi MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	Dip. PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO	84
TOTALE						403

1.11 Breve descrizione delle Unità di Ricerca

Italiano

Le cinque Unità di Ricerca sono composte come segue:

UR 1 – G. Cordini

Questa Unità è costituita presso l'Università di Pavia e si occuperà in particolare di problematiche su cittadinanza e immigrazione: essa è costituita da sette studiosi dipendenti di questa Istituzione e utilizzerà 1 collaboratore scientifico ed un ricercatore triennale.

UR 2 – D. da Empoli

Questa Unità è costituita presso l'Università di Roma "La Sapienza" e si occuperà in particolare di problematiche economiche e metodi quantitativi per le scelte politiche: essa è

costituita da tre studiosi dipendenti di questa Istituzione e utilizzerà due collaboratori scientifici a contratto, un ricercatore a contratto triennale.

UR 3 – A. Guarino

Questa Unità è costituita presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Progetto Finalizzato “Beni Culturali”, Roma e si occuperà in particolare della realizzazione dei Portali internet: essa è costituita da cinque dipendenti CNR e utilizzerà 1 collaboratore scientifico a contratto e un contratto triennale per giovane ricercatore.

UR 4 – D. Marino

Questa Unità è costituita presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e si occuperà in particolare di problematiche di sostenibilità ambientale ed economica nei paesi del bacino del Mediterraneo: essa è costituita da tre dipendenti dell'Istituzione e utilizzerà due contratti triennali per giovani ricercatori.

UR 5 – G. Recchia

Questa Unità è costituita presso l'Università degli Studi di Roma Tre, e si occuperà in particolare della comunicazione e dell'informazione anche a mezzo e-governance nei rapporti tra pubblica Amministrazione, cittadini e imprese al fine di favorire una maggiore cooperazione tra i paesi del Mediterraneo: essa è costituita da nove dipendenti dell'Istituzione e utilizzerà quattro collaboratori scientifici a contratto e un ricercatore a contratto triennale.

Le attività delle cinque UR, i rispettivi obiettivi e risultati attesi sono dettagliati al punto 2.4 e riguardano tutto il triennio.

Inglese

The five research units are made up as follows

RU 1 – G. Cordini

This unit is based in the University of Pavia and deals in particular with problems of citizenship and immigration. It is made up of seven scholars employed by this institution and will include one scientific collaborator and a three-year researcher.

RU 2 – D. da Empoli

This unit is based in the University of Rome ‘La Sapienza’ and deals in particular with economic aspects and quantitative methods for political choices. It is made up of three scholars employed by this institution and will include two scientific collaborators and a three-year research contract.

RU 3 – A. Guarino

This unit is based in the National Research Council ‘Cultural Heritage’ Finalised pProject offices in Rome, and deals in particular with the realisation of the Internet Portals. It is made up of five CNR employees and will include one scientific collaborator and one three-year research contract.

RU 4 – D. Marino

This unit is based in the Mediterranean University of Reggio Calabria and deals in particular with problems of environmental and economic sustainability in countries on the Mediterranean basin. It is made up of three employees of this institution and will include two three-year research contracts.

RU 5 – G. Recchia

This unit is based in the University of Rome "Rome Tre" and it will deal in particular with communication and information also by means of e-governance in reference to public Administration, citizens and enterprises in order to favour a larger cooperation among Mediterranean countries. It is made up of nine employees of this institution and will include four scientific collaborators and a researcher with a three-year contract.

Le Unità di Ricerca

Unità di Ricerca n. 1

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Italiano

Realizzazione dei Portali Internet Euromed1, Euromed2, Euromed3

L'attività di questa Unità di Ricerca costituisce il supporto tecnologico informatico alle ricerche svolte dalle altre Unità di Ricerca sia per quanto riguarda la comunicazione fra le Unità sia per quanto riguarda la loro diffusione.

Realizzazione della struttura software di tre Portali su Internet denominati Euromed1, Euromed2 e Euromed3. Euromed1 è suddiviso in: home page, i canali dedicati alla pubblica Amministrazione, i canali dedicati all'impresa e i canali dedicati al cittadino. In particolare la home page contiene informazioni riguardanti i soggetti descritti nei vari canali e che riguardano gli argomenti trattati dalle Unità di Ricerca di questo Progetto strategico: gli investimenti, l'emigrazione, l'e-governance ecc.

I canali relativi alla pubblica Amministrazione sono: Normative, Banche dati, Tecnologie, Formazione, Eventi, Editoria e consentono una rapida consultazione relativa a eventi, pubblicazioni, corsi di formazione, banche dati ecc. da parte di chiunque si colleghi al Portale. I canali relativi all'impresa riguardano: la creazione di nuove imprese e le offerte di lavoro. I canali relativi al cittadino sono: Filo diretto, l'Esperto risponde, Domande di lavoro, Siti utili. Poiché questo Portale sarà espressamente finalizzato alla cooperazione euromediterranea esso sarà realizzato nelle undici lingue dei paesi del Mediterraneo e cioè albanese, arabo, croato, francese, greco, ebraico, italiano, maltese, spagnolo, sloveno, turco.

Pertanto, con questi strumenti informatici i contenuti delle ricerche sviluppati dalle Unità di Ricerca potranno essere utilizzati, discussi ed implementati da altri studiosi, tenendo anche conto del parere di singoli cittadini; in particolare, le attività di formazione, gli eventi e l'editoria che si intendono diffondere potranno essere inserite nel Portale direttamente in inglese o altra lingua a grande diffusione nei paesi del bacino del Mediterraneo quali il francese e l'arabo. Il Portale Euromed1 è associato ad un secondo Portale denominato Euromed2 che contiene documentazione scritta in formato "pdf" o "word" in una delle undici lingue su nominate affinché non solo tutti i documenti elaborati dalle Unità di Ricerca siano disponibili ma anche documenti sottoposti da altri studiosi. Il terzo Portale Euromed3 conterrà documentazione audio - video e cioè presentazioni in video registrate su supporto magnetico oppure "in streaming" laddove le condizioni di rete lo consentano, oltre che la presentazione di documenti in MS "Powerpoint". In questo modo, workshop e seminari organizzati dalle Unità di Ricerca del Progetto potranno essere messi rapidamente a conoscenza di chiunque si colleghi ai Portali gratuitamente.

La necessità di realizzare tre Portali distinti è dovuta a esigenze tecnologiche relative alla trasmissione dei dati.

L'Unità di Ricerca realizzerà un hub centre Euromediterraneo ovvero un "concentratore" ove l'insieme delle informazioni e dei documenti provenienti dalle Unità di Ricerca del Progetto e dai partner dei paesi euromediterranei possano essere condivisi. Un aspetto particolarmente importante della attività di questo hub centre è il controllo, la filtrazione e la validazione delle informazioni che verranno messe su rete Internet.

Per la realizzazione della struttura software dei Portali e per la loro messa in rete sarà utilizzato il notevole know-how già disponibile presso il Progetto Finalizzato "Beni Culturali" del CNR.

Nell'orizzonte dell'attenzione che la Proposta Progettuale si propone sugli aspetti giuridici ed economici del tema della cittadinanza saranno approfonditi gli aspetti culturali e antropologici del dialogo interetnico, del rapporto fra le identità nazionali e la interconnessione europea.

L'insieme dei Portali aiuteranno il dialogo interculturale che significa studiare e mettere a confronto i diversi sistemi culturali archetipici che muovono l'agire dei singoli soggetti nelle diverse società e che influenzano pertanto i modelli economici e quelli amministrativi. In questo modo sarà possibile contribuire favorevolmente al processo di collaborazione e integrazione fra l'Italia, l'Europa e il Mediterraneo.

Inglese

Realisation of the Euromed1, Euromed2 and Euromed3 Internet Portals

This Research Unit provides IT support for the research carried out by the other Research Units, with regards both to communication between Units and their diffusion. Creation of the software structure of three Internet Portals called Euromed1, Euromed2 and Euromed3. Euromed1 will be subdivided into a home page, channels dedicated to public administration and channels dedicated to the citizen. The home page contains information on the fields covered in the various channels concerning the matters dealt with by the Research Units of this Strategic Project; investment, emigration, l'e-governance etc. The Public Administration channels are Norms, Databases, Technologies, Training, Events, and Publications, and are available for consultation, free of charge, by any user connected to the portal. The business channels deal with the creation of new businesses and positions vacant. The channels relative to the citizen are direct line, ask the expert, useful sites and jobs wanted.

As the Portals have the express aim of Euro-Mediterranean cooperation, they will be available in all eleven languages of the Mediterranean: Albanian, Arabic, Croatian, French, Greek, Hebrew, Italian, Maltese, Spanish, Slovenian and Turkish.

Consequently, the contents of the research carried out by the Research Units may be used, discussed and implemented by other scholars, permitting the individual citizen to be heard; In particular, training sessions, events and publications for foreign distribution may be posted on the portal in English or another widely-used Mediterranean basin language, such as French or Arabic.

The Euromed1 portal is connected to a second Portal called Euromed2 which contains documentation in 'pdf' and 'word' formats in one of the eleven above-named languages, in order to make all the documentation produced by the Research Units available as well as documents submitted by other scientists. Furthermore, Euromed1 e Euromed2 are connected to a third Portal called Euromed3 which contains audio-visual documentation; presentations which are magnetically video-recorded or 'streamed' where possible, as well as the presentation of documents in MS Powerpoint, so that workshops and seminars organised by the Project Research Units may be made immediately available free of charge to any Portal user.

The realisation of three separate Portals is due to the technological requirements for data transmission.

This Research Unit will create a Euromediterranean hub centre where all information and documents produced by the Research Units and other partners can be shared. A particularly important function of this hub centre is the checking, filtering and validation of the information posted on Internet. The significant know-how already available in the CNR 'Cultural Heritage' Special Project will be used in the creation of the Portal software structure and its starting-up on-line.

This Project will study juridical and economical themes about citizenship. Cultural and anthropological aspects of the interethnic interaction will be taken into account with reference to national identities and european interconnection. The cluster of Portals will help this intercultural dialogue to compare different original cultural systems which influence individuals in different societies and by consequence influence administrative and economic models. In this way it will be possible to contribute to the process of collaboration and integration between Italy, Europe and Mediterranean countries.

1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

GUARINO Angelo GRNNG32R18L049J
(cognome) (nome) (CF)
Dirigente di Ricerca 18/10/1932
(qualifica) (data di nascita)
Consiglio nazionale delle Progetti Finalizzati Beni Culturali Presidente
ricerche (CNR)
(Istituzione di appartenenza) (Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore) (posizione)
(art.5, c.1, DM citato)
06 4463745 06 4463883 cnrpfbc@tin.it
(prefisso e telefono) (numero fax) (indirizzo posta elettronica)
(Sostituito da Angelo Ferrari nel 2005).

1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Vedi Punto 1.5 del Modello A

1.2.b Legale rappresentante

Vedi Punto 1.5.a del Modello A

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Vedi 1.7 del Modello A

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Vedi 1.8 del Modello A

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Vedi 1.9 del Modello A

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca

n°	Cognome Nome	Università/Istituzione	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Di Ciano Dionora	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	Funzionario	4	12
2.	Ferrari Angelo	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	Tecnologo	4	12
3.	GUARINO Angelo	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	Dirigente di Ricerca	7	21
4.	Sirugo Enza	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	CTER	3	9
5.	Tardiola Stefano	Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Progetto Finalizzato Beni Culturali	Operatore	3	9
TOTALE					21	63

1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
TOTALE			12	24

1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
TOTALE			33	84

1.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca	5	21	63
1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	12	24
1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	33	84

1.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (KEuro)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2002	N. 6 PC Workstation	N. 6 PC Workstations	18	40%
2.	2004	N. 8 PC Workstation	N. 8 PC Workstations	24	100%
3.	2004	Software dedicato	Dedicated software	38	100%

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa (KEuro)	Note
Spese di personale (*)	87	Personale della Sede della UR e personale a contratto
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)	103	Spese generali indicate nella prevista misura forfettaria
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	84	N. 1 contratto triennale per giovani ricercatori. Le caratteristiche professionali di questo ricercatore o ricercatrice riguardano le tecnologie dell'informazione ed in particolare conoscenza di linguaggio HTML e conoscenza di Oracle.
Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto	62	Acquisizione di workstations complete di nuova generazione adeguate ad essere connesse in rete e che prevedano l'impiego di hubs. Il software dedicato riguarda la strutturazione dei canali sui Portali.
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto	42	Questa UR richiede numerose missioni all'estero per creare la rete di collegamenti con studiosi italiani e stranieri.
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca	61	La UR si avvarrà della competenza di esperti di alta qualificazione professionale nel realizzare la struttura dei Portali adeguata alle problematiche dell'e-governance nei rapporti fra pubblica Amministrazione, cittadino e imprese.
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca	22	Materiali di consumo (Cancelleria, posta, ecc.)
TOTALE	461	

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta 19% progettuale

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	290	87	377
Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)	84		84
Costo dei contratti triennali (ricercatori di chiara fama)			0
Costo complessivo della Proposta Progettuale	374	87	461

1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Italiano

Il tema dell'immigrazione e i riflessi sulla cittadinanza e sulla condizione giuridica soggettiva dello straniero sono tra gli aspetti più rilevanti per la cooperazione tra l'Unione Europea e i Paesi dell'area mediterranea. L'U. di R. ha il compito di studiare le basi giuridiche e gli strumenti legislativi per la definizione e la più efficace gestione degli accordi di cooperazione tra l'Unione Europea, l'Italia e i Paesi del Mediterraneo in questi specifici settori. In particolare si propone la configurazione di un modello di amministrazione che tenga conto degli sviluppi del diritto comunitario in questa materia e degli indirizzi strategici della politica italiana in tema d'immigrazione. A tale scopo sono necessari sia la comparazione con gli altri Stati membri dell'Unione Europea sia il confronto delle legislazioni in vigore e degli strumenti di gestione resi operativi negli Stati terzi che partecipano ad accordi di cooperazione euromediterranea, con l'obiettivo di fornire indicazioni per una maggiore funzionalità degli accordi e un rafforzamento dei modelli gestionali. Le legislazioni nazionali possono limitare la capacità dello straniero, con specifico riferimento ad una classificazione delle condizioni giuridiche che contraddistinguono la sua relazione con lo Stato. In questa indagine, in particolare, interessa lo straniero che può assumere diversi status personali nell'ordinamento comunitario e in quello degli Stati membri dell'area mediterranea, attraverso la condizione di "rifugiato", di "richiedente asilo", di "immigrato residente". La proposta dedicherà attenzione anche alle problematiche relative a coloro che si trovano sul territorio dello Stato senza godere di alcuno status, in quanto "clandestini" e "stranieri non regolarizzati", con il fine di fornire elementi utili per l'attuazione delle normative comunitarie, per la riforma delle legislazioni e per l'ammodernamento dei modelli di amministrazione disponibili negli Stati terzi, consolidando su questi argomenti il quadro della cooperazione euromediterranea.

La ricerca avrà uno sviluppo triennale. Nell'arco del primo anno oltre alla ricognizione dei problemi prospettati, alla considerazione degli apporti già forniti dalla dottrina e dalla giurisprudenza e al commento critico della legislazione s'intende delineare il quadro entro il quale condurre la ricerca, definendo l'apporto specifico dei singoli collaboratori. Il secondo anno, attraverso missioni e studi sulle singole tematiche prospettate sarà dedicato alla comparazione dei modelli (Unione Europea, Italia, Paesi del Mediterraneo che intrattengono rapporti di cooperazione con l'U. E.). Il terzo e ultimo anno sarà volto a riordinare i materiali prodotti, alla indicazione dei risultati raggiunti e alla loro pubblicazione e divulgazione.

Il coordinatore dell'U.di R. ha dedicato una parte considerevole della propria attività scientifica universitaria allo studio di questi temi stabilendo importanti collaborazioni internazionali che la ricerca consentirà di sviluppare. In un ampio studio monografico è stata delineata una teoria giuridica della cittadinanza messa a confronto con la condizione giuridica dello straniero. Approfondimenti successivi hanno avuto per oggetto il rapporto tra cittadinanza e immigrazione, i temi dell'identità e dell'appartenenza e la questione dell'immigrazione in relazione all'urbanizzazione, al fine di valutare i preminenti problemi giuridici e sociali delle comunità interetniche. Questa esperienza consentirà di avviare alla ricerca alcuni giovani ricercatori che avranno modo di fare affidamento su di un percorso già solido.

Inglese

Citizenship and Immigration in Euro-Mediterranean Cooperation.

The theme of immigration and its implications for citizens and for the subjective legal condition of the foreigner are among the most important areas for cooperation between the European

Union and the countries of the Mediterranean area. The Research Group has the task of researching legal bases and legislative tools for the definition and most effective management of cooperation agreements in these specific fields between the European Union, Italy and other Mediterranean countries. In particular, an administrative model is proposed which will take into account developments in EU community rights in this area and of the strategic aims of Italian policies regarding immigration.

This requires both a comparison with the other member States of the European Union and a comparison of the legislation in force and the management tools in use in third states which participate in Euromediterranean cooperation agreements, with the aim of supplying clues to a better functioning of agreements and a reinforcement of management models. National legislation can limit the foreigner's capabilities, specifically the classification of legal conditions which characterise his or her relation to the state. This inquiry is concerned particularly with the foreigner who can assume various degrees of personal status in the EU system and in that of Mediterranean area member states, as a 'refugee', an 'asylum seeker' or a 'resident immigrant'. The proposal will also focus on problems related to those who may be found in the territory without enjoying any status whatsoever, as 'illegal immigrants' or 'non-regularised foreigners' with the aim of supplying useful information for the activation of community norms, legislation reform and the updating of administrative models available in third states, consolidating the framework of Euromediterranean cooperation in these fields.

The research will develop over three years. Over the first year it aims, in addition to recognising prospective problems, considering results already supplied by principles and by law and providing a critique of legislation, to define the framework within which research will be conducted, defining each collaborator's specific aims. The second year, through missions and studies of individual themes, will be dedicated to the comparison of models (EU, Italy, Mediterranean countries which have cooperation agreements with the EU). The third and final year will aim to organise the material produced, indicate results achieved and manage their publication and distribution.

A considerable part of the RU coordinator's own University scientific work has been dedicated to the study of these themes, setting up important international collaborations which the research will permit to be further developed. A legal theory of citizenship has been outlined in a detailed study and compared with the legal condition of the foreigner. Further investigations have been based around the relationship between citizenship and immigration, themes of identity and belonging and the question of immigration in relation to urbanisation, with the aim of assessing the principal judicial and social problems of multiethnic communities. This experience will allow us to set some young researchers to work and provide them with a solid frame on which to base their work.

1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

CORDINI	Giovanni	CRDGNN50M02C261N
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		02/08/1950
(qualifica)		(data di nascita)
Universita' degli Studi di PAVIA	Dip. STATISTICA ED ECONOMIA APPLICATE "LIBERO LENTI"	
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
038233955		ispgcor@unipv.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Denominazione	Universita' degli Studi di PAVIA				
Natura giuridica	Universita'				
Domicilio fiscale	Strada Nuova, 65 27100 PAVIA				
CAP	27100	Città	PAVIA	Provincia	PAVIA
Telefono	038233955	Fax	0382504435	Email	ispgcor@unipv.it
Codice fiscale	80007270186	P.IVA	00462870189		
Codice anagrafe ricerche					

1.2.b Legale rappresentante

Cognome	SCHMID	Nome	ROBERTO	Data di Nascita	19/12/1938
Sesso	M	Codice Fiscale	SCHRRRT38T19E648M	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	LODI
		Provincia	LODI	Nazione	ITALY

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

Professore ordinario di diritto pubblico comparato nell'Università di Pavia; docente di diritto pubblico dell'Unione Europea nella Scuola Europea di Studi Avanzati in Gestione Integrata dell'Ambiente, IUSS di Pavia, (dall'anno acc.1998); componente del collegio docenti del dottorato di ricerca in diritto pubblico, sede di coordinamento presso l'Università di Pavia; componente del consiglio scientifico del Master in "Legislazione ambientale e tecnica delle fonti energetiche rinnovabili", Scuola di Ateneo per l'Alta Formazione "Jean Monnet", San Leucio, Caserta; professore titolare di diritto costituzionale italiano e comparato presso l'Accademia Militare di Modena negli anni accademici 1997/98 e 1998/99; componente del comitato di coordinamento delle Scuole Europee di Studi Avanzati operanti nell'ambito dell'IUSS di Pavia (dal 1998).

Inglese

Full Professor, Chair of Public Comparative Law at the University of Pavia. Professor of European Public Law at the European Advanced School on Environmental Management, IUSS, University College of Pavia. Member of the Scientific Board for the PhD program in Public Law, a joint program set at the University Pavia. Member of the Scientific Board for the Master on Environmental Law, University Advanced School, San Leucio, Caserta. 1997-1999 Professor of Italian and Compared Constitutional Law at the Military Academy School of Modena. Since 1998 member of the Committee of the European Advanced Schools, IUSS, Pavia.

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

n°	Pubblicazione
1.	CORDINI G. (2003). La cittadinanza europea. Profili di diritto costituzionale, comunitario e comparato IL POLITICO. (vol. 1 pp. 65-101)
2.	CORDINI G. (1999). Identità, appartenenza e cittadinanza: profili di diritto costituzionale e comunitario In D. CASTELLANO CUR. <i>L'Europa dopo le sovranità</i> . vol. 12 pp. 35-92 NAPOLI: ESI (ITALY)
3.	CORDINI G. (1998). Elementi per una teoria giuridica della cittadinanza pp. X-404 ISBN: 88-13-21022-1 PADOVA: CEDAM (ITALY)
4.	CORDINI G. (1997). Cittadinanza e condizione giuridica degli stranieri. A proposito di recenti studi IL POLITICO. (vol. 3 pp. 473-482)
5.	CORDINI G. (1997). Cittadinanza e immigrazione. Profili di diritto pubblico comparato In D. CASTELLANO CUR <i>Europa e bene comune. Oltre moderno e postmoderno</i> . vol. 9 pp. 177-208 NAPOLI: ESI (ITALY)

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

Componente dal 1988 al 1994 del comitato per le scienze giuridiche e politiche e del consiglio direttivo del comitato per le scienze dell'ambiente e dell'habitat del CNR; componente della commissione nazionale di fattibilità del progetto finalizzato "Ambiente e territorio" del CNR (1989-1990) e coordinatore della sezione giuridica nella commissione di revisione della fattibilità del progetto (1997-1998); componente del Consiglio Scientifico dell'International Court of the Environment Foundation Roma; componente del consiglio scientifico delle riviste "Il diritto dell'economia", "Diritto e gestione dell'ambiente", "Rassegna di diritto pubblico europeo" "SinTesi"

Inglese

Member of the Committee for Political and Legal Studies of Italian Research Council (CNR) in Rome and elected in Advisory Board of the Environmental Committee of the Council. Member of the Scientific Board for the IRC (Italian Research Council) Environmental Research Program 1989-1990 and 1997-1998. Scientific adviser of ICEF (International Court of the Environment Foundation), Rome. Scientific adviser to the following scientific journals: Rassegna di diritto pubblico europeo; il diritto dell'economia; diritto e gestione dell'ambiente; SinTesi

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca

n°	Cognome Nome	Università/Istituzione	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Mesi/ uomo	Costo (k€)
1.	BELLONI MIGNATTI Maria Pia	Università' degli Studi di PAVIA	STATISTICA ED ECONOMIA APPLICATE	Ricercatore	5	10
2.	CAMPIGLIO Cristina	Università' degli Studi di PAVIA	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	3	9
3.	CORDINI Giovanni	Università' degli Studi di PAVIA	STATISTICA ED ECONOMIA APPLICATE	Prof. Ordinario	8	32
4.	GENNUSA Maria Elena	Università' degli Studi di PAVIA	RICERCHE AZIENDALI	Ricercatore	5	10
5.	RAMPULLA Francesco Ciro	Università' degli Studi di PAVIA	STATISTICA ED ECONOMIA APPLICATE	Prof. Associato	4	8
6.	RIGANO Francesco	Università' degli Studi di PAVIA	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	4	12
7.	VENTURATI Piero	Università' degli Studi di PAVIA	DIRITTO E PROCEDURA PENALE	Prof. Associato	3	6
TOTALE					32	87

1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Collaboratore	Collaborazione contin. e coord.	12	24
TOTALE			12	24

1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
TOTALE			33	84

1.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca	7	32	87
1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	12	24
1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	33	84

1.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (KEuro)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2000	N. 1 PC-Workstation completa	PC Workstation	6	40%
2.	2004	N.. 2 PC-Workstation ultima generazione	New PC Workstation	8	100%
3.	2004	Aggiornamento Software	New Software	3	100%
4.	2004	N. 1 PC Portatile ultima generazione	N. 1 Notebook	3	100%

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa (KEuro)	Note
Spese di personale (*)	111	personale di sede e personale a contratto
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)	117	Spese generali indicate nella prevista misura forfettaria
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	84	N 1 contratto triennale per giovani ricercatori. Il collaboratore selezionato sarà totalmente impegnato nella ricerca con compiti di selezione del materiale bibliografico, di acquisizione della documentazione non divulgata (attraverso missioni) e di prima verifica dei risultati prodotti per contribuire al coordinamento affidato al responsabile dell'Unità di Ricerca.
Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto	14	Acquisizione di una Workstation di nuova generazione e di un Portable di esclusivo utilizzo ai fini della ricerca e utile, in particolare, per le attività da svolgere fuori sede e all'estero. Aggiornamento del software
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto	46	La ricerca comporta numerose missioni di breve durata (3-5 giorni) in altre sedi italiane e all'estero per avviare una collaborazione con altri ricercatori e per acquisire documentazione e dati non divulgati necessari per lo studio comparato dei modelli giuridici nei Paesi dell'Unione Europea e in alcuni Stati del Mediterraneo che hanno siglato accordi di cooperazione con l'U. E.
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca	65	La UR si avvarrà della competenza di due esperti italiani di alta qualificazione scientifica per lo svolgimento di alcune ricerche tra quelle programmate.
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca	17	Materiali di consumo (cancelleria, posta ecc.)
TOTALE	454	

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta 19% progettuale

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	259	111	370
Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)	84		84
Costo dei contratti triennali (ricercatori di chiara fama)			0
Costo complessivo della Proposta Progettuale	343	111	454

1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Italiano

Partenariato Euromediterraneo negli investimenti diretti

1.- I rapporti tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini riflettono, in ogni sistema istituzionale, il grado di evoluzione civile di un Paese.

Per quanto riguarda i Paesi in via di sviluppo, l'interrelazione fra questi tre protagonisti della società e, quindi, la maggiore o minore efficienza con cui essi interagiscono è data da un indicatore molto attendibile, al di là di tutte le formule e di tutte le dichiarazioni pubbliche: la capacità di attrazione di investimenti diretti esteri.

L'importanza di questo fattore, sul quale giustamente si concentrano gli studi e le politiche di sviluppo, non è, infatti, rappresentata soltanto dagli evidenti vantaggi cui dà luogo l'afflusso di capitali esteri, anche al fine della mobilitazione del risparmio locale, con l'acquisizione e la diffusione di tecnologie. Questo perché la stessa scelta di investire in un Paese anziché in un altro è frutto di una valutazione che gli investitori hanno effettuato circa il "sistema-paese". Se guardiamo, quindi, ai Paesi in via di sviluppo che si affacciano sul Mediterraneo, ed agli investimenti diretti esteri che negli ultimi anni sono stati fatti in questi Paesi, possiamo avere un'idea del modo in cui, secondo gli osservatori esterni, operano questi tre protagonisti (o gruppi di protagonisti).

Si tratta di valutazioni di estrema importanza, soprattutto se si considera che l'accordo di Partenariato sottoscritto nel 1995 a Barcellona prevede la creazione entro il 2010 di un'area di libero scambio tra l'Unione Europea e i seguenti Paesi: Cipro, Malta, Turchia, Algeria, Libia, Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Siria e Territori Palestinesi. Nel frattempo, come è noto, due di questi Paesi (Cipro e Malta) sono entrati nell'U.E., mentre la Libia ha riguadagnato uno "status" di Paese cooperativo, dopo il lungo periodo di isolamento internazionale dovuto a ben note ragioni di carattere politico.

2.- Nel periodo tra il 1991 e il 2000, gli investimenti diretti esteri mondiali sono aumentati da 159 a 1.271 miliardi di dollari. Questo straordinario aumento ha soltanto lambito i Paesi del Mediterraneo, che hanno visto un aumento degli investimenti diretti esteri da 2,3 a 9,8 miliardi di dollari. In termini relativi, la percentuale di investimenti diretti esteri nei Paesi MED si è ridotta, in termini relativi (passando dall'1,4% allo 0,8%), a vantaggio delle economie asiatiche, dell'America Latina e dei Paesi ex-socialisti.

Suddividendo i Paesi nel Mediterraneo in aree geo-politiche omogenee (Unione Europea, Paesi ex-socialisti, Medio Oriente), è fuori discussione che i Paesi dell'Africa settentrionale costituiscono un'area omogenea. Ci riferiamo in particolare a: Egitto, Libia, Marocco, Tunisia e Algeria.

In generale, queste economie sono alquanto diversificate: Egitto e Tunisia hanno una specializzazione in manifatture tradizionali, il Marocco si è concentrato soprattutto sull'agricoltura, mentre la Libia e l'Algeria sfruttano le loro riserve di idrocarburi.

In questo contesto è importante considerare il fattore popolazione. La popolazione dei Paesi nord africani si ritiene che continuerà a incrementarsi con progressivo processo di invecchiamento. I Paesi dell'Europa mediterranea vedranno in futuro decremento della popolazione. Complessivamente muterà il panorama non solo demografico ma anche socio-politico ed economico sia sui paesi di origine che su quelli di destinazione.

3.- La presente ricerca intende approfondire le prospettive della cooperazione mediterranea dell'Italia e più in generale dei Paesi UE con Egitto, Libia, Marocco e Tunisia (viene invece omessa l'Algeria, per le note ragioni di carattere politico).

L'obiettivo è quello di prospettare nuovi modelli e tecnologie inerenti il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese in questi Paesi, al fine di renderne più competitivo il sistema. In particolare, si consideri che l'innovazione hardware e software sta avendo un impatto profondo sull'organizzazione della produzione e del consumo nella società

contemporanea.

L'Unione Europea ha mostrato infatti particolare attenzione a questa tematica, organizzando diverse conferenze e workshops per esplorare sia le implicazioni di diverse tipologie di software per la governance amministrativa sia per la riduzione del gap tra cittadini e vari livelli di governo (cosiddetto e-government).

L'aspetto peculiare di questo fenomeno è l'omogeneità che caratterizza lo studio delle sue applicazioni. Le differenze strutturali ed istituzionali di questi paesi non sembrano rappresentare un ostacolo alla possibile applicazione di nuovi tipi di software. Quest'ultimo infatti è un caso di General Purpose Technology la cui diffusione rappresenta un importante fattore di convergenza economica. Data tale omogeneità, il progetto si propone di valutare le potenzialità di adozione e diffusione del software, nelle sue differenti tipologie, anche nei paesi del Nord Africa per verificarne la fattibilità e l'impatto sul rapporto tra cittadini, Pubblica Amministrazione e imprese al fine di migliorare il grado di efficienza e trasparenza sia nella gestione del settore pubblico sia del settore privato.

La ricerca si articolerà in due fasi (due anni): nella prima, sarà effettuato un esame dettagliato dell'organizzazione di questi Paesi, cercando di evidenziare le lacune che, anche con l'intervento delle nuove tecnologie, possono essere più efficacemente colmate. La seconda fase sarà dedicata all'elaborazione di una serie di proposte che, anche tenendo conto delle esperienze internazionali, possano, se attuate, contribuire ad una migliore interazione tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini e quindi, in conclusione, ad un efficace Partenariato euro-mediterraneo.

Inglese

Euro-Mediterranean Partnership in Direct Investments

1.- Relations between Public Administration, business and the citizen reflect, in every institutional system, a country's level of evolution.

In developing countries, an extremely reliable indicator of the relationships between these three elements of the society and, thus, the greater or lesser efficiency with which they interact, above and beyond any formulae and public declarations, is the ability to attract direct foreign investment.

The importance of this factor, upon which studies and policies of development are rightly concentrated, is not in fact only represented by the evident advantages which an influx of foreign capital create, but also the eventual mobilisation of local savings, with the acquisition and diffusion of new technologies.

This is because the very choice of investing in one country rather than another is the result of an inquiry into the 'country-system' carried out by the investors.

Therefore, if we look at developing countries on the mediterranean basin, and the direct foreign investment which has taken place in these countries in recent years, we can form an idea of how foreign observers perceive the functioning of these three elements (or groups of elements).

These are clearly very important assessments, above all if we consider that the Partenariato agreement signed in 1995 in Barcellona foresees the creation of an area of free exchange between the UE and Cyprus, Malta, Turkey, Algeria, Libya, Morocco, Tunisia, Egypt, Jordan, Israel, Lebanon, Syria and the Palestinian Territories by 2010. In the meantime, as we know, two of these countries (Cyprus and Malta) have entered the EU, while Libya has regained its 'status' as a cooperative country after a long period of international isolation of well known political origin.

2.- In the period between 1991 and 2000, world direct foreign investment grew from 159 to 1,271 billion dollars. Little of this extraordinary growth reached the Mediterranean countries, which have seen direct foreign investment increase from 2.3 to 9.8 billion dollars. In relative terms, the percentage of direct foreign investment in MED countries has fallen (passing from 1.4% to 0.8%) in favour of Asian, Latin American and ex-Socialist economies.

Subdividing the Mediterranean countries into homogenous geo-political areas (European Union, Ex-Socialist countries and Middle East), it is impossible to say that the countries of North Africa form a homogenous area, particularly Egypt, Libya, Morocco, Tunisia and Algeria. Generally speaking, these economies are very diverse; Egypt and Tunisia specialise in

traditional manufacturing, Morocco's economy is based on agriculture and Libya and Algeria exploit their oil reserves.

Under these circumstances it is quite important to take into account population. Population of the North African countries will continue to increase with progressive ageing process. The countries of Mediterranean Europe will suffer in the future a population decrement. Overall, the situation will change not only from a demographic point of view but also from a social, political and economic one for both emigrating and immigrating countries.

3.- This research aims to further extend the projects of Italian, and more generally EU member state, Mediterranean cooperation with Egypt, Libya, Morocco and Tunisia (Algeria being excluded for well-known political reasons).

The aim is to develop new models and technologies inherent in the relations between Public Administration, citizen and business in these countries, in order to make the system more competitive. Innovations in hardware and software, in particular, are having a profound effect on the organisation of production and consumption in modern societies.

The European Union has paid particular attention to this theme, organising conferences and workshops to explore both the implications of the various types of administrative governance software and the reduction of the 'gaps' between the citizen and the various levels of government (so-called e-government).

The peculiarity of this phenomenon is the homogeneity which characterises studies of its applications. The structural and institutional differences found in these countries seem to present no obstacle to the possible application of new types of software. This last is, in fact, a case of general purpose technology whose diffusion represents an important factor in economic convergence.

Given this homogeneity, the project aims to assess the potential for the software's adoption and diffusion, in its differing forms, in the countries of North Africa, to verify the feasibility and impact on relations between citizen, Public Administration and business, in order to improve efficiency and increase transparency in the management of both public and private sectors. The research will be in two phases (two years): in the first a detailed examination of the organisation of these countries will be carried out, highlighting the gaps that might be more effectively filled perhaps using new technologies.

The second phase will be dedicated to the construction of a series of proposals which, bearing in mind international experience, might, if put into action, contribute to improved interaction between Public Administration, business and citizen, and thus to an efficient Euro-Mediterranean Partnership.

1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

DA EMPOLI	Domenico	DMPDNC41P24H224Q
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		24/09/1941
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Dip. TEORIA ECONOMICA E METODI QUANTITATIVI PER LE SCELTE POLITICHE	
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
06/49910627		ddaempoli@hotmail.com
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Denominazione	Universita' degli Studi di ROMA "La Sapienza"				
Natura giuridica	Universita'				
Domicilio fiscale	P.le A. Moro, 5				
CAP	00185	Città	Roma	Provincia	ROMA
Telefono	06 4450212	Fax	06 4453870	Email	daempoli@dte.uniroma1.it
Codice fiscale	802099305	P.IVA	02133771002		
Codice anagrafe ricerche					

1.2.b Legale rappresentante

Cognome	COSENZA	Nome	CATELLO	Data di Nascita	15/09/1931
Sesso	M	Codice Fiscale	CSNCLL31P15F839D	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	NAPOLI
		Provincia	NAPOLI	Nazione	ITALY

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

Professore Ordinario (dal 1984) di Scienza delle Finanze presso l'Università di Roma "La Sapienza". Professore di Politica Economica e Finanziaria presso l'Università LUISS di Roma. Nel mese di agosto 2003 è stato eletto Presidente del Council del International Sea Bed Authority (Kingston – Jamaica).

Assistente ordinario di Scienza delle Finanze (1967).

Libero docente (1969), ha conseguito la Cattedra nel 1975. Ha compiuto studi di perfezionamento presso l'Università di Chicago (1965/1967). Ordinario di Scienza delle Finanze nelle Università di Messina (1975-1978) e di Napoli (1978-1984).

Consulente del Ministero degli Affari Esteri per conto della Direzione Generale per gli Affari Economici e di quella per gli Affari Politici (ONU, OCSE, CEE). Da molti anni svolge periodicamente attività di ricerca presso il Centre for Study of Public Choice (Virginia).

Nel 1994 è stato eletto membro del Comitato CNR per le Scienze Economiche, Sociologiche e Statistiche.

Inglese

Full Professor from 1984 of Public Finance, University of Rome "La Sapienza". Full Professor of Economic and Financial Politics, University LUISS of Rome. From August 2003 elected President of the Council of the International Sea Bed Authority. Research assistant of Public Finance (1967).

PhD (1969) and full Professor from 1975.

Visiting scholar at the University of Chicago (1965-1967). Tenure of Public Finance in 1975. Full professor of Public Finance at the University of Messina (1975-1978), Naples (1978-1984). Consultant of the Foreign Affairs Ministry on General Directorate of Economic Affairs and Political Affairs (ONU, OCSE, CEE).

Visiting professor at the Center for Study of Public Choice (Virginia).

From 1994 elected Member of CNR Committee for Economic, Sociological and Statistical Sciences.

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

n°	Pubblicazione
1.	DA EMPOLI D. (2002). "The Theory of fiscal illusion in a constitutional perspective" PUBLIC FINANCE REVIEW. (vol. Sept. vol. 30 pp. n. 5)
2.	DA EMPOLI D.; BORDIGNON M. (2001). "Politica fiscale, flessibilità dei mercati e crescita" MILANO: Angeli (ITALY)
3.	DA EMPOLI D.; DE IOANNA G.; VEGAS G. (2000). Il Bilancio dello Stato MILANO: Ed. Il Sole 24 Ore (ITALY)
4.	DA EMPOLI D. (2000). Welfare State e redistribuzione nei sistemi democratici ECONOMIA ITALIANA. (vol. I)
5.	DA EMPOLI D. (2000). Public Choice Analysis of a new International Organization : The International Sea -Bed Authority CONTRIBUTIONS TO POLITICAL ECONOMY. (vol. 1)

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

- Vice Presidente della Società Italiana di Economia Pubblica
- Direttore della rivista "Economia delle Scelte Pubbliche – Journal of Public Finance and Public Choice" (da lui fondata nel 1983) che si dedica allo studio dei problemi di politica economica e finanziaria seguendo le più moderne istituzioni internazionali
- Direttore dell'Istituto Europeo di Studi Politici di Reggio Calabria
- Dal marzo 2003 membro del Consiglio di Amministrazione dell'ISTAT

Inglese

- Vice President of Italian Society of Public Economics
- Director of the Journal of Public Finance and Public Choice founded in 1983 by himself, devoted to the study of economics and financial policies following the most modern international institutions
- Director of the European Institute of Political Studies of Reggio Calabria
- From March 2003 Member of Administration Board Committee of ISTAT

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca

n°	Cognome Nome	Università/Istituzione	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Mesi/ uomo	Costo (k€)
1.	DA EMPOLI Domenico	Universita' degli Studi di ROMA "La Sapienza"	TEORIA ECONOMICA E METODI QUANTITATIVI PE...	Prof. Ordinario	5	35
2.	GALLI Emma	Universita' degli Studi di ROMA "La Sapienza"	TEORIA ECONOMICA E METODI QUANTITATIVI PE...	Ricercatore	5	15
3.	VILLANI Marianicola	Universita' degli Studi di ROMA "La Sapienza"	TEORIA ECONOMICA E METODI QUANTITATIVI PE...	Ricercatore	5	15
TOTALE					15	65

1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Collaboratore scientifico	Borsa di studio	12	24
2.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
TOTALE			24	48

1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
TOTALE			33	84

1.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/ uomo	Costo (k€)
1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca	3	15	65
1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale	2	24	48
1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	33	84

1.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (KEuro)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2000	1 PC Workstation	PC Workstation	3	40%
2.	2004	2 PC Workstation di nuova generazione	2 New generation PC Workstations	9	100%
3.	2004	Software dedicato	Dedicated software	6	100%
4.	2004	1 PC Portatile	1 Notebook	4	100%

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa (KEuro)	Note
Spese di personale (*)	113	Personale della Sede della UR e delle due Unità di personale a contratto.
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)	118	Spese generali nella prevista misura forfettaria.
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	84	N. 1 contratto triennale per giovane ricercatore. Il contrattista sarà impiegato totalmente nella acquisizione della documentazione anche attraverso missioni specifiche e nella verifica dei risultati elaborati dal personale della Sede della UR.
Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto	19	Acquisizione di workstations e di un PC portatile.
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto	44	La ricerca comporta numerose missioni all'estero per acquisire le necessarie documentazioni.
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca	65	La UR si avvarrà della competenza di esperti di alta qualificazione scientifica per lo svolgimento di alcune delle ricerche programmate.
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca	18	Materiali di consumo (cancellaria, posta, ecc.)
TOTALE	461	

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta 19% progettuale

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	264	113	377
Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)	84		84
Costo dei contratti triennali (ricercatori di chiara fama)			0
Costo complessivo della Proposta Progettuale	348	113	461

1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Italiano

E-Government e Cooperazione Euromediterranea

1. La recente “Conferenza interistituzionale per il rilancio della dimensione Mediterranea” (Palermo, 27-28 novembre 2003), nonché la “Euro-mediterranean conference of Ministers of Foreign Affairs” (Napoli, 2 – 3 dicembre 2003), relativa al contributo dei paesi dell’intero bacino euro – mediterraneo alle politiche di integrazione giuridica, economica e sociale, hanno reso evidente l'urgenza di una rinnovata riflessione, incentrata su specifici problemi attinenti ai rapporti tra cittadini, impresa e pubblica amministrazione, al fine di intensificare la cooperazione tra i paesi che si affacciano sul mare mediterraneo.

Invero, tale area geografica si sta consolidando come uno dei luoghi di maggiore interesse non solo per l'Italia, ma anche per la stessa Unione europea; e in futuro i rapporti tra i diversi paesi interessati sono destinati a diventare sempre più stretti rendendo indispensabile addivenire ad una forma di cooperazione euro- mediterranea.

In definitiva la cooperazione interstatale nel bacino mediterraneo si rivela di crescente importanza in quanto problemi condivisi possono trovare una soluzione ottimale unicamente attraverso la collaborazione e la cooperazione comune.

L'innovazione amministrativa assume, in questo ambito, una rilevanza centrale per la cooperazione tra l'Unione europea e i paesi dell'area mediterranea. L'obiettivo è quello di favorire il processo di riavvicinamento tra i sistemi amministrativi dei vari paesi, anche alla luce delle nuove tecnologie, al fine di migliorare i sistemi di governance.

La ricerca intende, innanzitutto, studiare l'evoluzione dei modelli costituzionali ed amministrativi dei paesi dell'area mediterranea, dedicando una particolare attenzione agli aspetti relativi al rapporto tra cittadini ed amministrazione nei singoli ordinamenti, nella consapevolezza della determinante importanza della dimensione amministrativa nell'effettiva e concreta realizzazione dei diritti garantiti ai cittadini dalle carte costituzionali, dal momento che il diritto amministrativo non è altro che diritto costituzionale concretizzato.

2. Un forte impulso a tale cooperazione può essere fornito sicuramente dallo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione che hanno portato alla creazione di un mondo “interconnesso” ed in cui i cittadini hanno un ruolo sempre più attivo.

Da questo punto di vista l'e-governance consiste nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in sostituzione degli strumenti tradizionali, da parte delle amministrazioni pubbliche. In tal modo le amministrazioni pubbliche tendono sia ad “ottimizzare” lo svolgimento dei propri compiti e le relazioni interne ed esterne degli apparati amministrativi attraverso una migliore circolazione dell'informazione, sia a migliorare, attraverso una maggiore rapidità e flessibilità nella loro erogazione, l'offerta di servizi ai cittadini.

In definitiva, l'e-governance è uno degli strumenti di cui si avvarranno sempre di più in futuro le amministrazioni pubbliche al fine di garantire lo sviluppo sostenibile ed una crescita competitiva, in quanto il progresso di un paese dipende sempre dalla capacità che ha la pubblica amministrazione di operare a sostegno della società e dell'economia. Peraltro l'e-governance, che si inserisce a pieno titolo come uno degli strumenti volti a facilitare il passaggio dalla semplice informazione alla più ampia comunicazione, è fondamentale per assicurare lo sviluppo sostenibile, poiché consente a tutti i cittadini, compresi quelli più deboli, di poter esercitare i propri diritti ed i propri doveri in maniera responsabile e quindi di partecipare alle decisioni pubbliche e di incentivare la competitività tra le imprese grazie ad un accresciuto flusso di informazioni. Né può essere dimenticato il ruolo che tale “comunicazione” viene a svolgere per favorire l'iniziativa economica privata e pubblica che - in base alle linee di sviluppo già affermate – si presenta sempre più “integrata” secondo esigenze economiche che vanno al di là degli Stati e avviano un'integrazione interstatale (e/o astatale).

3. La ricerca si colloca, quindi, in un ambito particolarmente sentito nella società contemporanea, incentrandosi su di un fattore fondamentale: la presenza di una pubblica amministrazione moderna ed efficiente dotata di un sistema di informazione e di comunicazione aggiornato e funzionale che, di conseguenza, non provveda solamente ad "informare" i cittadini", bensì "comunichi" con gli stessi, riconoscendo loro un ruolo attivo e partecipe in un quadro di garanzie costituzionali ben definito e consolidato.

La spinta verso una "modernizzazione" dell'azione amministrativa determinata dai fenomeni sopra accennati, viene anche dalla stessa società, in quanto non solo il singolo cittadino, ma anche le formazioni sociali e le imprese richiedono una sempre maggiore trasparenza, partecipazione e semplificazione dell'azione amministrativa.

In merito la ricerca intende anche approfondire i profili relativi al bilanciamento dei valori costituzionali che l'avvento delle nuove tecnologie rende indispensabile e sempre più attuale; basti pensare ai problemi posti dalla tutela della privacy o dell'identità personale nei confronti della pubblica amministrazione e delle grandi imprese, e le nuove modalità di manifestazione del corpo elettorale come il cd. voto elettronico.

4. Le considerazioni di cui sopra, attinenti alla necessità di sviluppare ed intensificare la cooperazione intrastatale nel bacino mediterraneo, confermano come l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la pratica dell'e-governance possono avere un impatto positivo sull'organizzazione e il funzionamento della funzione pubblica e sullo sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale anche nei paesi in via di sviluppo dell'area mediterranea, contribuendo anche all'affermarsi di una rinnovata forma di democrazia. Ovviamente, il conseguimento di questo obiettivo comporta tanto un coordinamento maggiore tra i paesi che si affacciano su tale area, al fine di garantire una partecipazione più ampia possibile dei cittadini alla vita pubblica, tanto l'adozione di disposizioni normative in linea con le esigenze di utilizzo dell'e-governance adeguate alle diverse realtà sociali in cui si intende operare.

Inglese

E-Government and Euromediterranean Cooperation

1. The recent Conference on "Interinstitutional Conference for the Mediterranean dimension relaunching" (Palermo, Nov. 27-28 2003) and the "Euromediterranean Conference of Ministers of Foreign Affairs" (Naples, Dec. 2-3 2003), on the contribution of the Euromediterranean countries on juridical, economical and social integration policies, pay the utmost attention to the interaction among citizens, enterprises and public Administrations, in order to increase the Euromediterranean Cooperation.

Actually, this geographical area corresponds to a major interest not only for Italy but also for EU; in the future, the relationship among all these countries will become even more strict, i.e. a strong Euromediterranean partnership.

Interstate cooperation in the countries of the Mediterranean basin is becoming of the utmost importance because shared problems may be solved only by means of collaboration and common cooperation. Administrative innovation represents a significant step for cooperation among UE and other countries of the Mediterranean area. The objective is to favour the process of integrating the various administrative systems, exploiting the new technologies in order to create better e-governance systems.

The research will study the evolution of constitutional and administrative models of the Euromediterranean countries, paying a special attention to the aspects of the interaction among citizens and administrations in order to realize guaranteed rights to the citizens, which come from the constitutional "charts", taking into account that the administrative law is the constitutional real law.

2. One strong incentive for this cooperation can certainly be found in the development of the new communication technologies which have brought about an 'interconnected' world in which citizens play an ever more active role.

From this point of view, e-government consists in the use of communication and information technologies, substituting traditional instruments, by public Administration. In this way, public Administrations tend both to 'optimise' their functioning and the internal and external relations of Administrative apparatus via improved circulation of information, and to improve, through

increased speed and flexibility in their distribution, the offer of services to the citizen. E-government is one of the tools which public administrations will increasingly make use of in the future in order to guarantee sustainable development and competitive growth, as a country's progress always depends upon the ability of its public administration to work in support of the society and the economy.

Furthermore, e-government, which is certainly one of the instruments destined to facilitate the passage from simple information to wider communication, is fundamental in ensuring sustainable development, as it allows each citizen, including the weakest, to responsibly exercise his or her rights and fulfil his or her obligations and thus to participate in public decisions and incentivise competitiveness between businesses thanks to an increased flow of information. It is worth noting the role of "communication" to favour private and public economic initiatives which become - according to the developing assessed lines - even more integrated according to the economic needs which goes beyond single states, aiming to an interstate integration.

3. The research, therefore, deals with an issue which is particularly felt in modern society, and is based on one fundamental factor: the presence of a modern and efficient public Administration equipped with a modern and functioning system of information and communication which, consequently, does not simply 'inform' the citizen, but 'communicates' with him or her, recognising his or her active and participatory role in a frame of well defined and consolidated constitutional guarantees.

The push towards a 'modernisation' of administrative action determined by the phenomena described above, comes also from the society itself, not only from the individual citizen but also from social bodies and businesses demanding increasing participation in, and transparency and simplification of, administrative action.

In detail, this research will give a deeper insight to the balance of constitutional values in view of the large employ of new technologies: for instance, the problem of privacy and personal identity with reference to public Administration and large scale Enterprises, or the way people understand electronic polling.

We need simply call to mind at this point the widespread and incisive reforms which were introduced in the Italian system in 1997, aimed at simplifying and reclarifying the normative apparatus, and which still present unresolved problems, above all from the point of view of the system of sources.

4. The above considerations, pertaining to the need to develop and intensify intrastatal cooperation in the Mediterranean basin, confirm that the use of IT and the practice of e-government can have a positive impact on the organization and function of the public Administration and on sustainable development from an economic, social and environmental point of view even in developing countries in the Mediterranean area, contributing to the affirmation of a renewed form of democracy. Obviously, the achieving of this aim necessitates both more coordination between the countries in this area, in order to guarantee the widest possible participation of the citizen in public life, and the adoption of norms in line with the needs of e-governance use adequate for the diverse social realities in which we aim to operate.

1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

RECCHIA	Giorgio	RCCGRG42L24G438U
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		24/07/1942
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi ROMA TRE	Dip. ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	
(Istituzione di appart.za) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
06/55176243		recchia@mclink.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Denominazione	Universita' degli Studi ROMA TRE				
Natura giuridica	Universita'				
Domicilio fiscale	Via Corrado Segre, 2				
CAP	00146	Città	Roma	Provincia	ROMA
Telefono	06 55176310	Fax	06 55176271	Email	recchia@mclink.it
Codice fiscale	04400441004	P.IVA	04400441004		
Codice anagrafe ricerche	51790YGU				

1.2.b Legale rappresentante

Cognome	FABIANI	Nome	GUIDO	Data di Nascita	20/03/1939
Sesso	M	Codice Fiscale	FBNGDU39C20F839J	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	NAPOLI
		Provincia	NAPOLI	Nazione	ITALY

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

- Dal 1980-81 è professore straordinario di Diritto Pubblico Comparato nella Facoltà di Giurisprudenza (corso di laurea in Scienze Politiche) - Univ. Salerno; nello stesso anno gli viene affidato l'insegnamento di "Diritto Costituzionale Italiano e Comparato; - Dal 1986 è Professore ordinario di Diritto Pubblico Comparato nella Facoltà di Giurisprudenza - Univ. di Napoli e supplente (gratuito) di Diritto Pubblico Americano; - Dal 1992 ad oggi Professore di Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Univ. LUISS; - Dall'1989 al 1995 è professore stabile di "Organizzazione dei pubblici poteri" presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; - Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico, presso la Facoltà di Scienze Politiche - Univ. Roma Tre (1995-1999); - Prof. Ord. Diritto pubblico comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche, Univ. Roma Tre dal 1998. - Dal 1998 Prof. Ord. Diritto costituzionale italiano e comparato presso Univ. Roma Tre.

Inglese

- From 1980-1981 Professor of Public Comparative Law at University of Salerno and teacher of Italian and Comparative Constitutional Law; - From 1986 full Professor of Public Comparative Law at University of Naples and teacher of American Public Law; - From 1992 till today Professor of Institution of Public Law at University LUISS; - From 1989 to 1995 Professor of "Organization of Public Powers" at "Scuola Superiore" of the Public Administration; - Full Professor of Institution of Public Law at the Political Sciences Faculty of Univ. of "Roma Tre" from 1.11.1995 up to 1999; - Full Professor of Italian and Comparative Constitutional Law at Political Science Faculty, Univ. "Roma Tre" from 1999.

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

n°	Pubblicazione
1.	RECCHIA G. (2003). La Calidad de la normatividad. El Proyecto estrategico del Consejo Nacional de las investigaciones. REVISTA DERECHO DE ESTADO. (vol. 14 pp. 57)
2.	RECCHIA G. (2002). La Responsabilità della Pubblica Amministrazione e dei suoi Dirigenti in Diritto Comparato e in Diritto Comunitario DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO. (vol. 4 pp. 803)
3.	RECCHIA G.; RECCHIA G. (2002). Istruttoria Parlamentare e Qualità della Normazione ROMA: CEDAM (ITALY)
4.	RECCHIA G. (2001). La tutela dell'ambiente in Italia: dai principi comunitari alle discipline nazionali di settore DIRITTO E GESTIONE DELL'AMBIENTE. (vol. 1 pp. 29)
5.	RECCHIA G. (2001). Originalità dei sistemi giuridici e convivenza tra famiglie di diritti: il contributo del metodo comparativo e del diritto comunitario In N. GRECO; RECCHIA G. <i>Diritto e amministrazione pubblica nell'età contemporanea.</i> ROMA: Scuola Superiore P.A. (ITALY)

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

- E' docente di "Regionalism and Federalism" presso la NEW YORK LAW SCHOOL nel corso per studenti statunitensi tenuto a Bologna in collaborazione con la stessa Università (estate 1978);
- Nel 1987 presenta al Second World Congress - International Association of Constitutional Law - (Paris - Aix en Provence, 31 agosto - 5 settembre), il Rapporto Nazionale su: "Relations between Constitutional law and International law";
- Nel febbraio del 1988, su invito del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America, visita le principali istituzioni giudiziarie ed amministrative federali in Washington D.C. e, successivamente le Università di Stanford, San Diego, Princeton, Yale, Columbia e New York University per un programma di ricerca sul "Diritto Amministrativo Comparato". In quest'occasione, su invito del Prof. W. Murphy, tiene una conferenza all'Università di Princeton su "The Living Italian Constitution";
- E' relatore nazionale al Third World Congress dell'International Association of Constitutional Law (Warsaw, 2-5 September 1991) su "Rights of Man and International Constitutional Cooperation";
- E' componente della Commissione di studio attuativa dalla l.n. 241/1990 presso il Dipartimento per la Funzione Pubblica (1991-1992);
- E' componente della Commissione per la riforma dello statuto della Regione Lazio presso la Presidenza del Consiglio regionale del Lazio;
- Componente (elettivo) del Comitato Nazionale per le scienze giuridiche e politiche del C.N.R.; componente del Comitato Nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat del C.N.R.;

Inglese

- Teacher of Regionalism and Federalism at the New York School at the University of Bologna (1978);

- Lecture in 1987 at the Second World Congress - International Association of Constitutional Law (Paris, Aix en Provence, 31 august - 5 september) on the National Report on: "Relations between Constitutional Law and International Law";
- In February 1988, invited by the State Department (USA) he visits Federal Institutions in Washington D.C. and later on Universities of Stanford, San Diego, Princeton, Yale, Columbia and New York on a programme "Comparative Administrative Law", on invitation by prof. W. Murphy he lectures at the University of Princeton on "The Living Italian Constitution";
- National Representative at the Third World Congress of the International Association of Constitutional Law (Warsaw, 2-5 Sep. 1991) on "Rights of Man and International Constitutional Cooperation";
- Member of the Commission on Law 241/1990 at the Department of Italian Public Affairs (1991-1992);
- Member of the Commission for the amendment of the Statute of the Region Lazio; Member of the CNR National Committee on Juridical and Political Sciences and on Sciences and Technologies of Environment and Habitat.

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca

n°	Cognome Nome	Università/Istituzione	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Mesi/ uomo	Costo (k€)
1.	AGOSTA Antonio	Università degli Studi ROMA TRE	ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	Prof. Associato	2	10
2.	ALIBERTI Cristiano	Università degli Studi ROMA TRE	ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	Ricercatore	3	5
3.	CARNEVALE Paolo	Università degli Studi ROMA TRE	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	2	8
4.	CELOTTO Alfonso	Università degli Studi ROMA TRE	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	2	8
5.	CICCONETTI Stefano Maria	Università degli Studi ROMA TRE	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	3	15
6.	COLAPIETRO Carlo	Università degli Studi ROMA TRE	ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	Prof. Associato	3	15
7.	GRILLI DI CORTONA SCRIBANI ROSSI Pietro	Università degli Studi ROMA TRE	ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	Prof. Ordinario	2	10
8.	RECCHIA Giorgio	Università degli Studi ROMA TRE	ISTITUZIONI POLITICHE E SCIENZE SOCIALI	Prof. Ordinario	3	15
9.	SERGES Giovanni	Università degli Studi ROMA TRE	STUDI GIURIDICI	Prof. Ordinario	3	9
TOTALE					23	95

1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
2.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
3.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
4.	Collaboratore scientifico	Collaborazione contin. e coord.	12	24
TOTALE			48	96

1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
TOTALE			33	84

1.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca	9	23	95
1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale	4	48	96
1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale	1	33	84

1.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (KEuro)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2000	1 PC Workstation	PC Workstation	6	40%
2.	2004	2 PC Workstation di nuova generazione	n. 2 New PC generation Workstations	15	100%
3.	2004	Software dedicato	Dedicated software	10	100%

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa (KEuro)	Note
Spese di personale (*)	191	Personale della Sede della UR de personale a contratto.
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)	165	Spese generali indicate nella prevista misura forfettaria.
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	84	N. 1 contratto triennale per giovane ricercatore da impiegare sulla raccolta e la elaborazione dei dati giuridici indicati nella proposta di questa UR.
Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto	25	Acquisizione di 2 workstation di nuova generazione e di software dedicato.
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto	40	Questa UR richiederà numerose missioni all'estero di breve durata per la raccolta delle informazioni da elaborare nell'ambito dell'attività proposta.
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca	60	La UR si avvarrà della competenza di esperti di alta qualificazione scientifica giuridica nell'ambito della problematica dell'e-governance nei rapporti con la pubblica Amministrazione.
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca	25	Materiali di consumo (cancelleria, posta, ecc.)
TOTALE	590	

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta 24% progettuale

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	315	191	506
Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)	84		84
Costo dei contratti triennali (ricercatori di chiara fama)			0
Costo complessivo della Proposta Progettuale	399	191	590

1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

Italiano

Nuovi modelli e tecnologie inerenti il rapporto fra PA cittadini e imprese nei paesi del mediterraneo: le questioni ambientali.

Negli ultimi anni con l'acutizzarsi del problema ecologico, l'ambiente naturale ha cominciato ad essere visto nella sua veste di risorsa scarsa; inoltre il livello del degrado ambientale ha reso chiaro come sarebbe stato impossibile continuare su una strada che avrebbe condotto al disastro ecologico e che era quindi giunto il momento di pensare uno sviluppo compatibile con le esigenze ambientali.

Accanto quindi al concetto di ambiente come risorsa scarsa e come bene "deteriorabile", si avverte dunque la necessità di considerare l'ambiente nella veste principale di "contenitore" unico dei fenomeni economici.

Il concetto di ambiente di cui si parla tende ad essere il più ampio e comprensivo possibile; comprende cioè le istituzioni sociali, politiche ed economiche, i caratteri naturali e quindi la conformazione territoriale, il capitale "umano", la cultura e le tradizioni delle diverse popolazioni.

Gli organismi politici rappresentativi hanno oggi un ruolo di primo piano nel fornire la regione nella quale essi operano, dei necessari attributi che la rendono "appetitosa" ad eventuali investitori.

Le istituzioni hanno il compito di operare per il riordinamento consapevole dell'ambiente e per trasformare gli sviluppi anarchici in uno sviluppo ordinato.

Gli organismi per così dire esterni ai circuiti economici, oltre che far parte essi stessi dell'ambiente, operano in modo da influenzare le altre componenti, con effetti quindi sul territorio, sul capitale umano, sulla cultura.

Secondo Hirshman (1958), "l'essenziale sta nel mobilitare le risorse latenti", risorse intese non sul piano prettamente materiale, ma anche e soprattutto su quello delle capacità, delle intelligenze che, in presenza di adeguati stimoli, sono all'altezza di introdurre elementi di dinamismo in aree dominate dall'inerzia.

Quei fenomeni che ancora Hirshman chiama "attitudine ad investire (ability to invest)" e "capacità di prendere decisioni (inducement of decision making)" devono venire sollecitate con metodi diretti di sostegno da parte dei pubblici poteri: si tratta, insomma, di "rendere società intere economicamente progressive, attraverso la scolarizzazione, la formazione professionale, l'informazione tecnica e tecnologica, la creazione di istituti creditizi agili e snelli, di infrastrutture efficienti".

Questo ragionamento può essere adottato senza dubbio al contesto Euro-Mediterraneo, ed evidenzia l'importanza cruciale le politiche di sviluppo sostenibile rivestono nell'ambito della politica economica in generale.

Il termine sostenibilità è oggi generalmente usato per evidenziare le contraddizioni inerenti il perseguimento dello sviluppo economico tramite un'irrazionale sfruttamento delle risorse naturali. Nonostante le molteplici definizioni esistenti, vi è una sostanziale concordanza nell'attribuire al termine sostenibilità un preciso significato riferito, alla capacità degli ecosistemi e delle risorse naturali di mantenersi e crescere nel tempo e di garantire la qualità della vita umana e lo sviluppo economico.

Il concetto di sviluppo sostenibile connesso con la tutela e la salvaguardia dell'ambiente comparve nei primi anni '70 ed il report del Club di Roma "Limit to Growth" fu probabilmente il contributo iniziale che diede il via allo sviluppo della letteratura successiva. Il Contesto Euro-Mediterraneo è caratterizzato in questo senso da forti Squilibri. I paesi europei che hanno avuto uno sviluppo molto forte nell'ultimo mezzo secolo, sono fortemente orientate a politiche rispettose dell'ambiente e tese ad aumentare la sostenibilità ambientale, mentre molti dei paesi in via di sviluppo che si affacciano sul mediterraneo temono che queste politiche si possano tradurre in un minor tasso di crescita della loro economia interna.

Obiettivo di questo gruppo di ricerca è pertanto quello di studiare nuovi modelli e nuove tecnologie che possano essere utilizzate in ottica di cooperazione euro-mediterranea per far sì che politiche sostenibili e di tutela dell'ambiente siano realizzate anche in paesi che sentono meno questa esigenza.

Verranno analizzate le problematiche ambientali dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, verranno esaminate anche le politiche di limitazione messe in atto anche alla luce dei trattati e degli accordi internazionali, verranno calcolati l'impatto, i costi e i benefici di queste politiche. In particolare si farà riferimento al modello degli accordi volontari, che ormai viene molto spesso utilizzato nei paesi avanzati come politica di riduzione delle esternalità ambientali, studiando le modalità di trasferimento di questa "buona pratica" ai paesi in via di sviluppo dell'area Euro-Mediterranea.

Inglese

New Models and Technologies Inherent in the Rapport between PA Citizens and Businesses in Mediterranean Countries: Environmental Questions.

With the worsening over the past few years of the ecological problem, the environment has begun to be seen (in its guise) as a limited resource; furthermore, levels of environmental deterioration have made it clear that it would be impossible to continue along a road leading to ecological disaster and thus, that the moment had arrived to think about a type of development compatible with environmental needs.

Alongside the concept of the environment as a limited and 'deteriorable' resource, there is also the necessity of considering the environment in its principle role of sole 'container' of economic phenomena.

This concept of the Environment tends to be the widest and most inclusive possible, in that it includes the social, political and economic institutions, the natural character and thus the territorial formation, the 'human' capital, culture and traditions of the various populations. Today, the representative political organs play a front-line role in supplying the region where they operate with the attributes necessary to make it 'appetizing' to eventual investors. The institutions have the job of working for the informed rearrangement of the environment and the transformation of anarchic development into ordered development.

The bodies 'outside' the economic circuit, as well as being themselves part of the environment, influence the other components, affecting thus the territory, the human capital and culture. Hirshman (1958) states, "The essential thing is the mobilisation of latent resources", resources here meaning not simply material ones, but also and above all ability and intelligence which, given adequate stimulus, are capable of introducing dynamism in areas dominated by inertia. Those phenomena which Hirshman calls "ability to invest" and "inducement of decision making" must be solicited with direct methods of support by public powers: this means, then, making "...entire societies progressive through education, professional training, technical and technological information, the creation of streamlined and flexible credit institutions and efficient infrastructures".

Without doubt, this reasoning can be adopted in the Euro-Mediterranean context, and highlights the crucial importance that policies of sustainable development take on in the economic policy sphere in general.

The term 'sustainability' is generally used today to highlight the contradictions inherent in the following of economic development via an irrational exploitation of natural resources. Notwithstanding the many existing definitions, there is substantial agreement in giving the term 'sustainability' a precise meaning which refers to the ability of the ecosystem and natural resources to maintain themselves and grow over time, guaranteeing the quality of human life and economic development.

The concept of sustainable development connected with the protection and safeguarding of the environment appeared in the early 1970s, and the report of the Club di Roma, 'Limit to Growth', was probably the initial contribution which opened the way for subsequent literature. The Euro-Mediterranean context is characterised in this sense by notable imbalances. The European countries which have experienced strong development in the last half century are firmly oriented towards policies which respect the environment and which aim to increase environmental sustainability, while many developing countries on the Mediterranean basin fear

that these policies may translate into decreased development in their internal economies. The aim of this Research Group is, therefore, that of studying new models and new technologies which can be used with an eye to Euro-Mediterranean cooperation in order to ensure that policies of sustainability and environmental protection can also be realised in countries where this need is less felt.

The environmental issues of countries on the Mediterranean basin will be analysed, as well as limitation policies put into action even in the light of international treaties and agreements, and the impact, cost and benefits of these policies will be calculated.

Particular reference will be made to the model of voluntary agreements which is now often used in advanced countries as a policy of environmental externality reduction, studying ways to transfer this 'good practice' to developing countries in the Euro-Mediterranean area.

1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

MARINO Domenico MRNDNC65D13H959N
 (cognome) (nome) (CF)
 Professore Associato 13/04/1965
 (qualifica) (data di nascita)
 Università degli Studi Dip. PATRIMONIO ARCHITETTONICO E
 MEDITERRANEA di URBANISTICO
 REGGIO CALABRIA
 (Istituzione di (Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore) (posizione)
 appartenenza)
 (art.5, c.1, DM citato)
 3483815608 marinod@unime.it
 (prefisso e telefono) (numero fax) (indirizzo posta
 elettronica)

1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Denominazione	Università degli Studi MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA				
Natura giuridica	Università'				
Domicilio fiscale	Reggio Calabria				
CAP	89100	Città	Reggio Calabria	Provincia	REGGIO CALABRIA DI
Telefono	0965 385201	Fax	0965 385219	Email	pau@unirc.it
Codice fiscale	80006510806	P.IVA	80006510806		
Codice anagrafe ricerche					

1.2.b Legale rappresentante

Cognome	BENTIVOGLIO	Nome	ENZO	Data di Nascita	08/01/1946
Sesso	M	Codice Fiscale	BNTNZE46A08M082Y	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	VITERBO
		Provincia	VITERBO	Nazione	ITALY

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

- Nato a Melito P.S. (RC) il 13/04/1965.
- Laurea in Fisica presso l'Università di Messina
- Diplomato Master in Business Administration presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino
- Ricercatore presso l'Università di Reggio Cal
- Prof. Associato di Politica Economica - Un. di Reggio Cal.
- Professore titolare di Programmazione Economica del Territorio (Politica Economica)- Un. di Reggio Cal.
- Professore affidatario del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria
- Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Applicata presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina
- Professore incaricato per supplenza del corso di Economia dei Beni e delle Attività Culturali presso la facoltà di Economia dell'Università di Messina
- Professore incaricato per supplenza del corso di Economia Politica presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo

Inglese

- Date of birth: 13/04/1965
- DEGREE STUDIES
- 1983-88 Undergraduate Study at the University of Messina (Italy)
- 1988 Degree in Physics at the University of Messina
- 1989-1991 Master in Business Administration at the University of Turin (Italy)
- C UNIVERSITY APPOINTMENT.
- 1999- 2001 Assistant Professor in Economics at the University of Reggio Cal
- 1992-1993 Lecturer in Applied Economics at the University of Messina
- 1997- 1999 Lecturer in Economics at the University of Messina
- 1998-2000 Lecturer in Economics at the University of Palermo
- 1999-2001 Lecturer in Political Economy at the University of Messina
- 1999-2001 Lecturer in Political Economy at the University of Reggio Cal.
- 2002- Associate Professor of Political Economy at the University of Reggio Cal.

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

n°	Pubblicazione
1.	MARINO D. (2003). Inquinamento da traffico urbano, sistemi di monitoraggio e politiche di limitazione: un approccio di economia ambientale vol. 1 ISBN: 88-495-0209-5 NAPOLI: ESI (ITALY)
2.	MARINO D.; MORABITO F. C.; RICCA B.. (2001). Environmental Problems of Management in Uncertainty: Assessment of Technical Aspects and Policies In MARINO D. <i>Handbook of Management under Uncertainty</i> .: Kluwer (NETHERLANDS)
3.	MARINO D. (1999). Dynamics and Complexity in Economics In S.B. DAHIYA <i>The Current State of Economic Science</i> .
4.	MARINO D. (1999). Territorial Economic Systems and Artificial Interacting Agents: Models Based on Neural Networks INTERNATIONAL JOURNAL OF CHAOS THEORY AND APPLICATIONS.
5.	MARINO D.; GATTO A. (1998). “ Dinamica economica, caos e complessità: teorie, metodi e modelli ISBN: 88-207-2829-7 NAPOLI: Liguori (ITALY)

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

Italiano

- Coordinatore dell'Osservatorio sull'Economia Sommersa e il Lavoro Non Regolare presso la Regione Calabria
- Componente del "Scientific Committee" di Fuzzy Economic Review
- Componente del Comitato Organizzatore del X convegno AEDEM
- Componente del Comitato Organizzatore del I congresso Mondiale di gestione sportiva Barcellona 14-16 maggio 2003
- Componente del Comitato Scientifico di MCSM03 (Mediterranean Conference on Simulation and Modeling – Reggio Calabria 25-27 giugno 2003)
- Componente del Comitato Tecnico Scientifico per la Programmazione della Provincia Regionale di Messina
- Referee di Italian Journal of Regional Science
- Referee di Italian Fuzzy Economic Review
- Invitato a far parte dei Referee di International Regional Science Review
- Esperto Del Comitato dell'Emersione del Lavoro Non Regolare - Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Componente del Comitato Scientifico del Corso di Perfezionamento in "Valutazione d'Impatto Ambientale" della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria
- Componente della Commissione scientifica per l'elaborazione del Piano del Lavoro per la Regione Calabria costituito presso l'Assessorato Regionale del Lavoro
- Componente della Commissione Scientifica per lo studio del fenomeno della disoccupazione in Calabria istituito dalla Conferenza Episcopale Calabria
- Componente del Comitato Scientifico della Rete Civica del Comune di Messina
- Componente dell'Osservatorio della Didattica della Facoltà di Architettura dell'Università di Reggio Calabria
- Componente del Comitato di Coordinamento Didattico del Master in Gestione e Valutazione dei Sistemi Integrati Territoriali E' esperto del Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- E' consulente scientifico della Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare
- E' consulente del Consorzio Innovareggio.
- E' componente del Comitato Tecnico Scientifico per la programmazione della Provincia Regionale di Messina.
- E' responsabile scientifico della ricerca nel "Progetto Emersione" della provincia regionale di Trapani
- È stato esperto Senior del CERERE
- E' stato presidente del Nucleo di Valutazione della Regione Calabria dei progetti per l'imprenditorialità giovanile ai sensi della legge regionale n.2/88 dal dicembre 1999 al dicembre 2000.
- E' stato Consulente presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Calabria dal maggio 1999 al dicembre 1999
- E' stato consulente scientifico della Rete Civica del comune di Messina su aspetti legati al mercato del lavoro.
- E' stato consulente scientifico per la Fondazione Facite.
- E' stato consulente scientifico della Conferenza Episcopale Calabria su "Giovani e disoccupazione".

Coordinatore e primo ricercatore delle seguenti ricerche:

1992 - 1993

- Réseau de transfert de savoir faire entre le Chambre de Commerce et d'Industrie dans la Communauté Européenne des régions en provenance d'Irlande, France, Allemagne, Italie, Espagne, Grece, Portugal" finanziata dal FERS

- 1994
 - "L'apporto dell'economia sociale alle politiche di sviluppo locale delle regioni Obiettivo1" finanziata dalla DGXXIII (European Union) 1998-2000
 - "Sistemi di Monitoraggio Ambientali con l'uso di reti neurali" Finanziata dalla regione Calabria
- 1998-2000
 - "Nascita di nuove attività imprenditoriali in aree soggette a vincolo ambientale" Finanziata dalla regione Calabria
- 1998-2000
 - "Occupazione nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi" ISSAN – Università di Trento
- 2000-2001
 - :“Un’analisi comparata a livello internazionale del mercato del lavoro femminile“ in the Ecos-Overture Project : “Women Managing Self Help” finanziata dalla DGXXIII (European Union)
- 2001-2002.
 - Tentativi di misurazione dell'Economia Sommersa in Calabria Finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- 2003
 - “Un’analisi evolutiva del comportamento e della competizione fra imprese profit e nonprofit”

Inglese

- Fuzzy Economics Review
- Member of Editorial Board 2000-2001
- International Regional Science Review
- Invited Referee
- Fuzzy Economics Review Referee
- Italian journal of Regional Science Referee
- Regional Science International Association Session Chairman in the V World Congress, Japan, January 1996
- Regional Science International Association Session Chairman in the VI World Congress – Lugano (CH), May 2000
- Invited lecture in WIRN-99 in the IIASS (International Institute for Advanced Scientific Studies) Vietri (Italy) May 1999
- Invited lecture in the University of Salerno (10 June 2000)
- Invited lecture in the University of Calabria (23-24 September 1995)
- Summer Institute 13-22 August 1998 - Department of Economics and Organisational Sciences – University of Federal Armed Forces” Munich - Invited speaker in the seminar
- National Council of Economy and Labour (CNEL) Invited speaker in the seminar (21 September 1999)
- Ministry of Labour Consultant to the Employment Agency of Calabria(1994/1995)
- Region Council of Calabria (Italy) Consultant to the Labour Department (1999-2001)
- Region Council of Calabria (Italy) Consultant to the Labour Department (2004)
- National Government of Italy Consultant to the Economic Department (2001- 2003)
- International Meeting of AEDEM 2001 Vice-Charmain
- Master in Environmental Evaluation at the University of Reggio Cal (1994-1996)
- Member of Scientific Board
- Episcopal Conference of Calabria (1995/1998) Member of Scientific Board
- Mediterranean Conference in Modelling and Simulating (2003) Member of Scientific Board

- Annual Conference of Italian Evaluation Association (2003) Member of Scientific Board
- HEAD RESERCHER
- 1992-1993
- " Réseau de transfert de savoir faire entre le Chambre de Commerce et d'Industrie dans la Communauté Europeenne des regions en provenence d'Irlande, France, Allemagne, Italie, Espagne, Grece, Portugal" financed by FERS
- 1994
- "L'apporto dell'economia sociale alle politiche di sviluppo locale delle regioni Obiettivo1" financed by DGXXIII (European Union)
- 1998-2000
- -"Sistemi di Monitoraggio Ambientali con l'uso di reti neurali" financed by Regional Council of Calabria
- 1998-2000
- "Nascita di nuove attività imprenditoriali in aree soggette a vincolo ambientale" financed by Regional Council of Calabria
-
- 1998-2000
- "Occupazione nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi" ISSAN - Trento University
- 2000-2001
- :“Un’analisi comparata a livello internazionale del mercato del lavoro femminile“ in the Ecos-Overture Project : “Women Managing Self Help” financed by DGXXIII (European Union)
- 2001-2002. Tentativi di misurazione dell'Economia Sommersa in Calabria Financed by Italian Government
-
- 2003
- “Un’analisi evolutiva del comportamento e della competizione fra imprese profit e nonprofit”

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca

n°	Cognome Nome	Università/Istituzione	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Mesi/ uomo	Costo (k€)
1.	MARCIANO' Claudio	Universita' degli Studi MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO- FORESTALI E AM...	Ricercatore	5	20
2.	MARINO Domenico	Universita' degli Studi MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO	Prof. Associato	9	45
3.	MAVILIA Letterio	Universita' degli Studi MEDITERRANEA di REGGIO CALABRIA	PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO	Ricercatore	4	16
TOTALE					18	81

1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
TOTALE			0	0

1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
2.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	84
TOTALE			66	168

1.5.3 Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (k€)
1.5.1 Personale della sede dell'Unità di Ricerca	3	18	81
1.5.2.a Personale a contratto da destinare a questa specifica proposta progettuale	0		
1.5.2.b Contratti triennali da destinare a questa specifica proposta progettuale	2	66	168

1.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili e/o da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto (KEuro)	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2002	N. 1 PC Workstation	PC Workstation	3	40%
2.	2004	N. 1 PC Workstation di nuova generazione	New generation PC Workstation	5	100%

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa (KEuro)	Note
Spese di personale (*)	81	Personale della Sede.
Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)	149	Spese generali nella prevista misura forfettaria.
Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	168	N. 2 contratti triennali per giovani ricercatori. I contrattisti saranno impiegati totalmente nell'acquisizione della documentazione anche attraverso missioni specifiche e nella verifica dei risultati elaborati dal personale della Sede della UR.
Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto	5	Acquisizione di una workstation di nuova generazione.
Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto	30	La ricerca comporta numerose missioni di breve durata all'estero per acquisire le necessarie documentazioni.
Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca	40	La UR si avvarrà della competenza di due esperti italiani di alta qualificazione scientifica per lo svolgimento di alcune ricerche fra quelle programmate.
Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca	8	Materiali di consumo (cancelleria, posta, ecc.)
TOTALE	481	

(*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta 19% progettuale

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	232	81	313
Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)	168		168
Costo dei contratti triennali (ricercatori di chiara fama)			0
Costo complessivo della Proposta Progettuale	400	81	481

1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

Parte II

2.1 Obiettivi scientifici della proposta Progettuale e risultati attesi

Italiano

OBIETTIVI SCIENTIFICI

Per quanto riguarda le ricerche su cittadinanza e immigrazione interessa studiare lo straniero che può assumere diversi status personali nell'ordinamento comunitario e in quello degli stati membri dell'area mediterranea, attraverso la condizione di "rifugiato", di "richiedente asilo" e di "immigrato residente". L'attenzione verrà rivolta anche alle problematiche relative a coloro che si trovano sul territorio dello Stato senza godere di alcuno status in quanto "clandestini" e "stranieri non regolarizzati", con il fine di fornire elementi utili per l'attuazione di normative comunitarie, per la riforma delle legislazioni e per l'ammodernamento dei modelli di amministrazione disponibili negli Stati terzi, consolidando su questi argomenti il quadro della cooperazione euromediterranea.

La problematica dei flussi migratori comporta una pluralità di questioni da affrontare con tutti i profili connessi come ad esempio il diritto di voto e le problematiche poste da una società "multietnica", la convivenza pacifica tra molteplici credenze religiose ed i mutati compiti dello Stato sociale determinati da questi fenomeni. La cooperazione intrastatale nel bacino mediterraneo si rivela di crescente importanza in quanto problemi condivisi come quelli sopra accennati possono trovare una soluzione ottimale unicamente attraverso la collaborazione e il partenariato. Un forte impulso a tale cooperazione può essere sicuramente fornito dalla attività di informazione e di comunicazione tra pubblica Amministrazione, cittadini e imprese che hanno portato alla creazione di un mondo "interconnesso" in cui i cittadini hanno un ruolo sempre più attivo. Le ricerche in questo Progetto riguarderanno in particolare l'e-governance come strumento di interazione fra le pubbliche Amministrazioni in quanto il progresso di un paese dipende sempre dalla capacità che ha la pubblica Amministrazione di operare a sostegno della società e della economia.

Proprio per questo motivo risulta di grande importanza l'efficienza con cui le pubbliche Amministrazioni interagiscono per quanto riguarda la capacità di attrazione di investimenti diretti esteri. L'importanza di questo fattore, sul quale giustamente si concentrano gli studi e le politiche di sviluppo, offre evidenti vantaggi cui dà luogo l'afflusso di capitali esteri anche al fine della mobilitazione del risparmio locale con l'acquisizione e la diffusione di nuove tecnologie. Pertanto una ricerca sugli investimenti diretti esteri negli ultimi anni riguardante i paesi in via di sviluppo che si affacciano sul Mediterraneo risulta necessaria per capire come gli osservatori e gli investitori esterni valutano questi "sistema-paesi".

Strettamente collegato con la problematica delle risorse è lo studio sulle "risorse latenti" intese non sul piano prettamente materiale ma anche e soprattutto su quello delle capacità, intelligenze, che in presenza di adeguati stimoli, sono all'altezza di introdurre elementi di dinamismo in aree dominate dall'inerzia: quindi, ricerche atte a suscitare nel contesto euromediterraneo politiche di sviluppo sostenibile che superino le contraddizioni inerenti il perseguimento dello sviluppo economico tramite un irrazionale sfruttamento delle risorse naturali.

L'insieme delle ricerche sopra menzionate costituiscono gli obiettivi della proposta progettuale che abbisogna comunque di una struttura tecnologica informatica affinché possa essere utilizzata da pubbliche Amministrazioni, imprese e cittadini appartenenti all'area euromediterranea. Con questo obiettivo saranno realizzati tre Portali denominati Euromed1, (informazione); Euromed2, (documentazione scritta); Euromed3, (documentazione audio video), che consentiranno a chiunque di fruire gratuitamente non solo dei contenuti delle ricerche proposte e di interagire con gli studiosi che le propongono ma anche di inserire come fine ultimo informazioni, documenti scritti e audio video nelle undici lingue dei paesi del bacino del Mediterraneo.

RISULTATI ATTESI

Avendo accertato attraverso specifiche analisi di carattere scientifico non disgiunte dall'esame della prassi e delle consuetudini, le difficoltà che si pongono nella cooperazione

euromediterranea (ed in particolare per i cittadini, le imprese e l'incidenza della pubblica Amministrazione) il Progetto intende mettere a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle Imprese e dei Cittadini dei paesi dell'area mediterranea uno strumento informatico costituito da un insieme di Portali su internet contenenti i risultati di ricerche approfondite sulle problematiche nate dalla creazione di una società multiethnica, sulle capacità reali di attrazione di investimenti diretti esteri nell'area, sulle risorse latenti presenti in molti di questi paesi in termini di capacità ed intelligenze introducendo elementi di dinamismo, sulla cooperazione interstatale atta a utilizzare comuni sistemi di e-governance per migliorare i rapporti fra pubbliche Amministrazioni, Imprese e Cittadini nei Paesi dell'area.

Inglese

SCIENTIFIC OBJECTIVES

Our interest, as regards research into citizenship and immigration, lies in studying the foreigner, who can assume various degrees of personal status in the EU system and in that of Mediterranean area member states, as a 'refugee', an 'asylum seeker' or a 'resident immigrant'. The proposal will also focus on problems related to those who may be found in the territory without enjoying any status whatsoever, as 'illegal immigrants' or 'non-regularised foreigners' with the aim of supplying useful information for the activation of community norms, legislation reform and the updating of administrative models available in third states, consolidating the framework of euromediterranean cooperation in these fields. The question of migratory fluxes carries with it a number of other problems which must be faced, along with all connected profiles, from the eventual concession of citizenship to immigrants (with attendant issues such as, for example, the right to vote), to the problems of a 'multiethnic' society, such as that of peaceful cohabitation between diverse religious beliefs, and the changing role of the social state determined by these phenomena. Interstatal cooperation in the Mediterranean basin reveals itself to be of growing importance, in that the best solutions to shared problems such as those cited above can be found solely through communal collaboration and the partnership. One strong incentive for this cooperation can certainly be found from the activity of information and communication among public Administration, citizens and enterprises which have brought about an 'interconnected' world in which the citizen plays an increasingly active role. The research in this project will, in particular, deal with e-government as a tool for interaction between Public Administrations, as the progress of a country always depends upon the ability of its Public Administration to work in support of the society and economy. It is for this reason that the efficiency with which Public Administrations interact as regards attracting direct foreign investment is so important. The importance of this factor, upon which studies and policies of development are rightly concentrated, is not in fact only represented by the evident advantages which an influx of foreign capital create, but also the eventual mobilisation of local savings and the acquisition and diffusion of new technologies. Research into direct foreign investments in developing countries on the Mediterranean basin in recent years is necessary in order to understand how observers and investors assess these 'country-systems'.

Closely related to the issue of resources is that of 'latent resources', here not meaning simply material resources, but also and primarily ability and intelligence which, given adequate stimulus, are capable of introducing dynamism in areas dominated by inertia. Research, then, with the aim of bringing about sustainable development policies in the Euro-Mediterranean context which go beyond the contradictions inherent in carrying out economic development through unplanned exploitation of natural resources.

The research described above makes up the aims of the planning proposal which requires an IT structure to permit its use by Public Administration, business and citizens in the Euro-Mediterranean area. For this reason, three Portals, named Euromed 1 (Information), Euromed 2 (written documentation) and Euromed 3 (audio-visual documentation), will be created which will allow any user, free of charge, not only to access the contents of the results of the research and interact with the scholars responsible, but also to add as a final aim, written and audio-visual documents in the eleven languages of the Mediterranean basin countries.

EXPECTED RESULTS

Once checked and scientifically analysed the difficulties which must be overcome for euromediterranean cooperation and specifically citizens, enterprises and the influence of public Administration, the Project will supply an IT tool formed by a group of internet Portals containing the results of extensive research into problems springing from the creation of a multiethnic society, the real capacity to attract direct foreign investment in the area, the latent resources of dynamism-introducing abilities and intelligence present in these areas and interstatal cooperation in utilising common e-government systems to improve relations between public administration, business and citizens in the countries of this area.

2.2 Base di partenza scientifica nazionale o internazionale

Italiano

Il rapporto cittadinanza/immigrazione è largamente studiato nei diversi Paesi dell'Unione Europea per cui il progetto può contare su di una buona base dottrinale e su dati giurisprudenziali e normativi attendibili. Per contro sono carenti le ricerche che propongono un esame delle prassi seguite nei diversi Paesi e una lettura giuridica interdisciplinare, la sola che consenta di coniugare i profili internazionali, quelli comunitari e quelli di diritto interno, incrociando questi dati con quelli offerti dalla ricerca storico-giuridica. In particolare è quasi del tutto assente un inquadramento rigoroso di questa problematica nei Paesi mediterranei del Nord Africa e nei nuovi Stati mediterranei che si sono formati dopo la dissoluzione della Jugoslavia. **(G. Cordini)**

Il rapido processo di integrazione commerciale e di crescita dell'economia mondiale che ha avuto luogo negli ultimi anni ha visto un ruolo molto marginale dei PVS mediterranei. L'Unione Europea aveva stabilito traguardi ambiziosi per questi Paesi, ma il Partenariato Euro-Mediterraneo non ha ancora dato risultati apprezzabili. E' quindi necessario un intervento più incisivo, che riguardi sia i meccanismi di funzionamento della P.A. che dell'economia di questi Paesi. A questo fine la "sfida" dell'Europa dev'essere quella di prospettare nuovi modelli e tecnologie che accelerino la riorganizzazione all'interno di questi Paesi, aumentandone la competitività. **(D. da Empoli)**

Gli Accordi Volontari costituiscono una politica di riduzione delle esternalità ambientali che ha la caratteristica di coinvolgere nel processo sia le istituzioni che le imprese e i cittadini. Questa politica viene da alcuni anni applicata con successo nei paesi Europei. Obiettivo del progetto è quello di tentare di esportare questa "buona pratica" nei paesi del Mediterraneo che nel loro cammino verso lo sviluppo cominciano a sentire la necessità di politiche di intervento nel campo ambientale di tipo partecipativo. **(D. Marino)**

La crescente importanza dell'e-government è riscontrabile nelle riforme in atto nei principali ordinamenti dell'Unione Europea. Invero nell'ordinamento italiano a partire dal 1997 sono state approvate una pluralità di riforme volte a semplificare l'azione amministrativa avvalendosi delle nuove tecnologie informatiche. Tale tendenza è presente anche nell'ordinamento spagnolo, francese e in generale negli ordinamenti degli Stati che partecipano all'Unione Europea. Sul punto si segnala come la stessa Commissione abbia di recente approvato un libro bianco specificamente dedicato all'e-government. Da segnalare come il ricorso all'e-government sia favorito anche a livello internazionale da specifici documenti approvati dalle Nazioni Unite e dall'OCSE. **(G. Recchia)**

Nell'ultimo decennio si è assistito ad uno sviluppo esponenziale della comunicazione riguardanti i rapporti fra pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese mediante comunicazione elettronica su rete internet. Questa proposta progettuale si avvarrà di questa tecnologia dell'informazione sfruttando le competenze acquisite dalla UR del Progetto Finalizzato "Beni Culturali" che ha già realizzato un cluster di Portali riguardanti il settore della ricerca scientifica e tecnologica dei Beni Culturali. **(A. Guarino)**

Inglese

The ration citizenship/immigration has been studied in several countries of the European Union: as a consequence, this project may take into account reliable data available on law and regulations. On the other side researches are not available on the different procedures followed in several countries and legal interdisciplinary studies which are needed to cross international, EU and domestic profiles, binding these data with those coming from historical and juridical data. In detail, there is no precise arrangement of this problem for North African Mediterranean countries and for the new Mediterranean states formed after disintegration of Yugoslavia. **(G. Cordini).**

The fast process of commercial integration and of world economy growth which took place during the last years corresponds to a marginal role of many Mediterranean countries. The European Union had established ambitious goals for these countries but Euromediterranean partnership didn't give significant results. Hence it is necessary to undertake a stronger action with reference to the mechanisms of functioning of the public Administration and to the economy of these countries. In order to conceive this objective the "Challenge" for Europe must be to point out new patterns and technologies in order to accelerate the riorganisation of these countries in order to increase their competitiveness. **(D. da Empoli)**

The "Willing Agreements" represent a policy of decrease of environmental externalities which involve in the process institutions, enterprises and citizens. This policy has been applied with success in European countries. Objective of the project is to attempt to export this "good manner" in Mediterranean countries which along the way for development begin to feel the need of policies of intervention in environmental field of participative type. **(D. Marino)**

The increasing importance of e-governance can be observed in reforms under way in the most important codes of the European Union. Infact in the Italian codes starting from 1997 many reforms have been approved with the purpose of simplifying the administrative action throught the use of information technologies. The same trend can be seen in Spanish and French codes and in general in the codes of the countries members of the European Union. Even the same European Commission recently issued a white book specifically devoted to e-governance. It is worth noting that the use of e-governance is favoured on an international level by specific documents approved by United Nations and by OCSE. **(G. Recchia)**

During the last decay there was an exponential growth of communications dealing with the relationships among public Administrations, citizens and enterprises through electronic communication on internet. This proposal will employ the new information technology exploiting the know-how developed within this research unit of the Special Project of "Cultural Heritage" which realised a cluster of Portals dealing with the sector of scientific and technological research on Cultural Heritage. **(A. Guarino)**

2.2.a Riferimenti bibliografici

Italiano

J. C. FERNANDEZ ROZAS, Derecho espanol de la nacionalidad, Tecnos, Madrid, 1987

P. LAGARDE, La nationalité français, DALLOZ, Paris, 1997

D. MILLER, Citizenship and National Identity, Cambridge Polity Press, 2000

Cordini G. La cittadinanza europea. Profili di diritto costituzionale comunitario e comparato, in *Il Politico*, 2003, pagg. 65-101

Cordini G. Identità, appartenenza e cittadinanza. Profili di diritto costituzionale e comunitario, in D. Castellano (a cura di), *L'Europa dopo le sovranità*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1999, pagg. 35-92

Cordini G. Elementi per una teoria giuridica della cittadinanza. Profili di diritto pubblico comparato, CEDAM, Padova, 1998, X-404;

Cordini G. Cittadinanza e condizione giuridica degli stranieri. A proposito di recenti studi, in *Il Politico*, 1997, 3, pagg. 473-482

Cordini G. Cittadinanza e immigrazione. Profili di diritto pubblico comparato, in D. Castellano (a cura di), *Europa e bene comune. Oltre moderno e postmoderno*, Edizioni Scientifiche

Italiane, Napoli, 1997, pagg. 177-208;
 EUROSTAT, Towards an Enlarged Union, aprile 2003.
 BEI, The Economic Situation of the Mediterranean Countries, ottobre 2002.
 UNCTAD, World Investment Report: Promoting Linkages, 2001.
 D. da Empoli "Il Bilancio dello Stato: la finanza pubblica tra governo e Parlamento" (in collaborazione), 1988
 D. da Empoli "Public Choice in Italy", 1993
 D. da Empoli "Beni culturali e non – profit: qualche considerazione", 1999
 D. da Empoli "Public choice analysis of a new international organization: the international sea-bed authority", 2000
 D. da Empoli "Il Bilancio dello Stato" (III ed.), 2000
 D. da Empoli "Politica fiscale, flessibilità dei mercati e crescita (edito con M. Bordignon), Milano, Angeli, 2001
 D. da Empoli "The Theory of fiscal illusion in a constitutional perspective", in: Public Finance Review, vol. 30, N.5, Sep. 2002
 A. Guarino "Portal European Agency for Cultural Heritage"; Eureka Conference, Atene, febbraio 2002.
 A. Guarino "Nuevas Tecnologias y restauracion: valor añadido para las pymes", Congresso della Confindustria spagnola, Caceres, Spagna, febbraio 1999.
 A. Guarino "Cultural Heritage: a value for the world", World Bank Conference, Firenze, ottobre 1998.
 A. Guarino « Italian – Jordanian cooperation », Conference, Amman, Giordania, Settembre 2002
 A. Guarino "Pourquoi faut-il sauvegarder le patrimoine culturel?; 2eme Congres international sur « Science et Technologie pour la sauvegarde du patrimoine cultural dans le Pays du Basin Méditerranéen », Parigi , Francia, luglio 1999.
 A. Guarino "I beni culturali: un valore per l'Europa", CNR , Conferenza, Roma, Italia, dicembre 1998.
 A. Guarino "Beni Culturali e Sviluppo Economico", Congresso "Ciudades historicas: conservacion y desarrollo", Toledo, Spagna, novembre 1999
 A. Guarino "EachMed: European Agency for Cultural Heritage in the Mediterranean Basin", Business Plan for a bouquet of Internet Portals, CNR, Roma, Italy, 2000
 D. Marino et al.: "A Fuzzy Neural network for urban environment monitoring system: The Villa S. Giovanni study case" in "AA VV., Atti di WIRN99"- Springer Verlag Londra Ottobre 1999
 D. Marino et al.: "Environmental Problems of Management in Uncertainty: Assessment of Technical Aspects and Policies" in J. Gil Aluja (ed.): "Handbook of Management under Uncertainty", Kluwer 2001
 D. Marino et al: "Dinamica economica, caos e complessità: teorie, metodi e modelli", Liguori editori, Napoli – Dicembre 1998 – ISBN 88-207-2829-7 Classificazione JEL C0
 D. Marino et al: "Economia del No-Profit: Aspetti di teoria e politica" Liocorno editori, Roma 1998, ISBN 88-7128-074-1 Classificazione JEL L3
 D. Marino: "Inquinamento da traffico urbano, sistemi di monitoraggio e politiche di limitazione: un approccio di economia ambientale" ESI Napoli 2002 Classificazione JEL Q2
 D. Marino et al: "Il razionamento del credito e lo sviluppo delle regioni meridionali" EDAS Messina 2002 – ISBN 8878201553 Classificazione JEL 01; E5
 D. Marino et al: "L'economia e la società calabrese in cifre" Falzea editore Reggio Calabria, 2002 ISBN 88-8296-070-6
 G. Recchia - L'informazione delle Assemblee rappresentative. Le inchieste; pubblicazione della Facoltà di Giurisprudenza di Napoli, Casa editrice Dott. Eugenio Jovene, Napoli, 1979;
 Nuovi profili d'incostituzionalità del monopolio radio-televisivo, in "Diritto e società", n. 3, 1982;
 G. Recchia - Informacion parlamentaria y garantias fundamentales, Revista de Estudios Politicos, Centro de Estudios Constitucionales, Madrid, 1984, p. 9;
 G. Recchia - Le inchieste parlamentari e le garanzie fondamentali del cittadino, in: Le inchieste delle assemblee parlamentari, a cura di G. de Vergottini, Maggioli, 1985, p. 18;
 G. Recchia - Rappresentanza degli interessi e processi di Informazioni nelle Istituzioni Pubbliche, in Amministrazione e Politica, n. 6, 1990;
 G. Recchia - Tutela dell'Ambiente: da interesse diffuso ad interesse costituzionalmente protetto, in L'Ambiente e la sua protezione, a cura di C. Murgia, Giuffrè, Milano 1991;

G. Recchia - Corte di giustizia delle Comunità Europee e tutela dei diritti fondamentali nella giurisprudenza costituzionale italiana e tedesca. Verso un "catalogo" europeo dei diritti fondamentali?, in *La Corte Costituzionale tra diritto interno e diritto comunitario* (Atti del Seminario svoltosi in Roma Palazzo della Consulta 15-16 ottobre 1990), Milano 1991 p. 123;

G. Recchia - Dal diritto amministrativo comparato al diritto amministrativo comunitario, introduzione al volume G. Recchia (a cura di), *Ordinamenti europei di giustizia amministrativa*, vol. XXV del Trattato di diritto amministrativo diretto da G. Santaniello, Cedam, Padova, 1996;

G. Recchia - Originalità dei sistemi giuridici e convivenza tra "famiglie di diritti": il contributo del metodo comparativo e del diritto comunitario, in *Diritto e amministrazione pubblica nell'età contemporanea*, a cura di N. Greco e P. Piombini, ed. Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma, 2001, 2-25;

G. Recchia - Istruttoria Parlamentare e qualità della normazione, a cura di Giorgio Recchia e Renzo Dickmann, CEDAM, 2002;

G. Recchia - La responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi dirigenti in diritto comparato e in diritto comunitario; in *Diritto processuale amministrativo*, 2002, n.4, 803;

G. Recchia - La calidad de la normatividad. El Proyecto estratégico del Consejo Nacional de las Investigaciones, in *Revista Derecho del Estado*, 2003, n. 14, 57;

Inglese

J. C. FERNANDEZ ROZAS, *Derecho español de la nacionalidad*, Tecnos, Madrid, 1987

P. LAGARDE, *La nationalité française*, DALLOZ, Paris, 1997

D. MILLER, *Citizenship and National Identity*, Cambridge Polity Press, 2000

Cordini G. La cittadinanza europea. Profili di diritto costituzionale comunitario e comparato, in *Il Politico*, 2003, pagg. 65-101

Cordini G. Identità, appartenenza e cittadinanza. Profili di diritto costituzionale e comunitario, in D. Castellano (a cura di), *L'Europa dopo le sovranità*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1999, pagg. 35-92

Cordini G. Elementi per una teoria giuridica della cittadinanza. Profili di diritto pubblico comparato, CEDAM, Padova, 1998, X-404;

Cordini G. Cittadinanza e condizione giuridica degli stranieri. A proposito di recenti studi, in *Il Politico*, 1997, 3, pagg. 473-482

Cordini G. Cittadinanza e immigrazione. Profili di diritto pubblico comparato, in D. Castellano (a cura di), *Europa e bene comune. Oltre moderno e postmoderno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1997, pagg. 177-208;

EUROSTAT, *Towards an Enlarged Union*, aprile 2003.

BEI, *The Economic Situation of the Mediterranean Countries*, ottobre 2002.

UNCTAD, *World Investment Report: Promoting Linkages*, 2001.

D. da Empoli "Il Bilancio dello Stato: la finanza pubblica tra governo e Parlamento" (in collaborazione), 1988

D. da Empoli "Public Choice in Italy", 1993

D. da Empoli "Beni culturali e non – profit: qualche considerazione", 1999

D. da Empoli "Public choice analysis of a new international organization: the international seabed authority", 2000

D. da Empoli "Il Bilancio dello Stato" (III ed.), 2000

D. da Empoli "Politica fiscale, flessibilità dei mercati e crescita (edito con M. Bordignon), Milano, Angeli, 2001

D. da Empoli "The Theory of fiscal illusion in a constitutional perspective", in: *Public Finance Review*, vol. 30, N.5, Sep. 2002

A. Guarino "Portal European Agency for Cultural Heritage"; Eureka Conference, Atene, febbraio 2002.

A. Guarino "Nuevas Tecnologías y restauración: valor añadido para las pymes", Congresso della Confindustria spagnola, Cáceres, Spagna, febbraio 1999.

A. Guarino "Cultural Heritage: a value for the world", World Bank Conference, Firenze, ottobre 1998.

A. Guarino « Italian – Jordanian cooperation », Conference, Amman, Giordania, Settembre 2002

A. Guarino "Pourquoi faut-il sauvegarder le patrimoine culturel?"; 2eme Congres international

sur « Science et Technologie pour la sauvegarde du patrimoine cultural dans le Pays du Basin Méditerranéen », Parigi , Francia, luglio 1999.

A. Guarino "I beni culturali: un valore per l'Europa", CNR , Conferenza, Roma, Italia, dicembre 1998.

A. Guarino "Beni Culturali e Sviluppo Economico", Congreso "Ciudades historicas: conservacion y desarrollo", Toledo, Spagna, novembre 1999

A. Guarino "EachMed: European Agency for Cultural Heritage in the Mediterranean Basin", Business Plan for a bouquet of Internet Portals, CNR, Roma, Italy, 2000

D. Marino et al.: "A Fuzzy Neural network for urban environment monitoring system: The Villa S. Giovanni study case" in "AA VV., Atti di WIRN99"- Springer Verlag Londra Ottobre 1999

D. Marino et al.: "Environmental Problems of Management in Uncertainty: Assessment of Technical Aspects and Policies" in J. Gil Aluja (ed.): "Handbook of Management under Uncertainty", Kluwer 2001

D. Marino et al: "Dinamica economica, caos e complessità: teorie, metodi e modelli", Liguori editori, Napoli – Dicembre 1998 – ISBN 88-207-2829-7 Classificazione JEL C0

D. Marino et al: "Economia del No-Profit: Aspetti di teoria e politica" Liocorno editori, Roma 1998, ISBN 88-7128-074-1 Classificazione JEL L3

D. Marino: "Inquinamento da traffico urbano, sistemi di monitoraggio e politiche di limitazione: un approccio di economia ambientale" ESI Napoli 2002 Classificazione JEL Q2

D. Marino et al: "Il razionamento del credito e lo sviluppo delle regioni meridionali" EDAS Messina 2002 – ISBN 8878201553 Classificazione JEL 01; E5

D. Marino et al: "L'economia e la società calabrese in cifre" Falzea editore Reggio Calabria, 2002 ISBN 88-8296-070-6

G. Recchia - L'informazione delle Assemblee rappresentative. Le inchieste; pubblicazione della Facoltà di Giurisprudenza di Napoli, Casa editrice Dott. Eugenio Jovene, Napoli, 1979;

Nuovi profili d'incostituzionalità del monopolio radio-televisivo, in "Diritto e società", n. 3, 1982;

G. Recchia - Informacion parlamentaria y garantias fundamentales, Revista de Estudios Politicos, Centro de Estudios Constitucionales, Madrid, 1984, p. 9;

G. Recchia - Le inchieste parlamentari e le garanzie fondamentali del cittadino, in: Le inchieste delle assemblee parlamentari, a cura di G. de Vergottini, Maggioli, 1985, p. 18;

G. Recchia - Rappresentanza degli interessi e processi di Informazioni nelle Istituzioni Pubbliche, in Amministrazione e Politica, n. 6, 1990;

G. Recchia - Tutela dell'Ambiente: da interesse diffuso ad interesse costituzionalmente protetto, in L'Ambiente e la sua protezione, a cura di C. Murgia, Giuffrè, Milano 1991;

G. Recchia - Corte di giustizia delle Comunità Europee e tutela dei diritti fondamentali nella giurisprudenza costituzionale italiana e tedesca. Verso un "catalogo" europeo dei diritti fondamentali?, in La Corte Costituzionale tra diritto interno e diritto comunitario (Atti del Seminario svoltosi in Roma Palazzo della Consulta 15-16 ottobre 1990), Milano 1991 p. 123;

G. Recchia - Dal diritto amministrativo comparato al diritto amministrativo comunitario, introduzione al volume G. Recchia (a cura di), Ordinamenti europei di giustizia amministrativa, vol. XXV del Trattato di diritto amministrativo diretto da G. Santaniello, Cedam, Padova, 1996;

G. Recchia - Originalità dei sistemi giuridici e convivenza tra "famiglie di diritti": il contributo del metodo comparativo e del diritto comunitario, in Diritto e amministrazione pubblica nell'età contemporanea, a cura di N. Greco e P. Piombini, ed. Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma, 2001, 2-25;

G. Recchia - Istruttoria Parlamentare e qualità della normazione, a cura di Giorgio Recchia e Renzo Dickmann, CEDAM, 2002;

G. Recchia - La responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi dirigenti in diritto comparato e in diritto comunitario; in Diritto processuale amministrativo, 2002, n.4, 803;

G. Recchia - La calidad de la normatividad. El Proyecto estratégico del Consejo Nacional de las Investigaciones, in Revista Derecho del Estado, 2003, n. 14, 57;

2.3 Descrizione della Ricerca

Italiano

Dal punto di vista giuridico si intende mettere a fuoco la condizione giuridica dello straniero approfondendo il rapporto fra cittadinanza e immigrazione in relazione all'urbanizzazione onde valutare le problematiche giuridiche e sociali delle comunità interetniche, **(G. Cordini)**. Dal punto di vista economico si intende studiare le economie molto diversificate di alcuni paesi dell'Africa del Nord ed in particolare di Egitto e Tunisia specializzate in manifatture tradizionali, il Marocco concentrato soprattutto sull'agricoltura e la Libia e l'Algeria che sfruttano le loro riserve di idrocarburi: un esame dettagliato dell'organizzazione di questi paesi e l'introduzione di meccanismi di e-governance possono essere la base per colmare efficacemente le lacune presenti, **(D. da Empoli)**. Le tecnologie informatiche messe a disposizione dall' e-governance saranno opportunamente valutate affinché politiche sostenibili di tutela dell'ambiente siano realizzate anche in paesi meno sensibili alle esigenze ambientali, valutando l'impatto, i costi e i benefici di queste politiche, estendendo ai Paesi in via di sviluppo dell'area euromediterranea gli "accordi volontari" che vengono spesso utilizzati nei paesi avanzati come politica di riduzione delle esternalità ambientali, **(D. Marino)**. Affinché sia possibile ottenere con questa proposta progettuale dei risultati concreti è indispensabile la presenza di una pubblica Amministrazione moderna ed efficiente dotata di un sistema di informazione e comunicazione funzionale non solo ad informare i cittadini ma anche a comunicare con gli stessi in modo interattivo. Per questo motivo, sulla base delle riforme avvenute nell'ordinamento italiano a partire dal 1997 e volte a semplificare e restituire chiarezza all'apparato normativo si intende utilizzare gli ausili tecnologici informatici e la pratica dell'e-governance come contributo per l'affermarsi di una rinnovata forma di democrazia al fine di garantire una partecipazione più ampia possibile dei cittadini alla vita pubblica. In concreto, uno studio sull'adozione di disposizioni normative semplici e chiare ed in linea con le esigenze di utilizzo dell'e-governance adeguate alle diverse realtà sociali in cui si intende operare nell'area euromediterranea, **(G. Recchia)**. L'insieme di queste ricerche troveranno nella realizzazione dei tre Portali su internet Euromed1, Euromed2, Euromed3 il contesto per la diffusione dei risultati, **(A. Guarino)**.

Inoltre verrà approfondito mediante missioni nei singoli paesi lo studio dei modelli realizzati comparando quanto già realizzato nell'Unione Europea e nei Paesi del bacino del Mediterraneo che trattengono rapporti di cooperazione con l'Unione Europea ed in particolare con l'Italia.

Le ricerche sopra descritte saranno poste a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle Imprese e dei Cittadini dei Paesi dell'area mediterranea costituendo ciò il frutto delle ricerche svolte. Come sopra indicato, si è privilegiato lo strumento informatico per la diffusione dei risultati. Oltre a questo saranno realizzati dei "breakthrough events" particolari in coincidenza con appuntamenti di rilevanza politica significativa, quali incontri presso l'Unione Europea a Bruxelles e presso i paesi del Nord Africa in occasione di accordi politici e commerciali. Infine, si ritiene opportuno pubblicare l'insieme degli studi svolti in una apposita collana di monografie dedicate ai singoli aspetti giuridici, economici e politici sopra discussi, sia su base cartacea, sia su base magnetica.

Poiché a partire dal 2004 sarà possibile utilizzare anche un nuovo potente mezzo di comunicazione con il cittadino e cioè la televisione digitale terrestre saranno esperite da parte delle Unità di Ricerca di questa proposta progettuale tutti i passi necessari onde poter utilizzare questa nuova tecnologia per la interazione fra pubbliche Amministrazioni, Imprese e Cittadini.

Inglese

From the legal point of view, we aim to focus on the legal condition of the foreigner, deepening the relationship between citizenship and immigration in relation to urbanisation with the aim of assessing the legal and social problems of multiethnic communities **(G. Cordini)**. Economically, we aim to study the diverse economies of North Africa, in particular Egypt and Tunisia, specialised in traditional manufacturing, Morocco, based principally on agriculture, and

Libya and Algeria which exploit their oil reserves: a detailed examination of the organisation of these countries and the introduction of e-government mechanisms can form a basis for the efficient elimination of current shortcomings (**D. da Empoli**). The technologies made available by e-government will be studied so as to ensure that sustainable policies of environmental protection are created even in those countries less sensitive to such necessities, assessing the impact, costs and benefits of these environmental policies and extending 'voluntary agreements', which are often used in advanced countries as policies for the reduction of environmental damage, to developing countries in the Euro-Mediterranean (**D. Marino**). In order to ensure concrete results are obtained by this planning proposal, the presence of a modern and efficient Public Administration, equipped with an up-to-date and functional information system and ready not only to inform citizens but to communicate with them interactively, is vital. For this reason, on the basis of the reforms introduced in the Italian system in 1997 aimed at simplifying and reclarifying the normative apparatus, we intend to use IT tools and the practice of e-government as a step towards establishing a renewed form of democracy, aiming to guarantee the greatest possible participation of the citizen in public life, adopting simple and clear norms, in line with the needs of e-governance and fit for the diverse social realities in which they are intended to function in the Euro-Mediterranean area (**G. Recchia**). The sum of the research carried out in this 'Activity 1' finds, in the realisation of the software of the three Euromed Portals, Euromed1, Euromed2 and Euromed3, a context for the diffusion of results to be carried out in successive steps (**A. Guarino**).

Further study of the models realised in Activity 1, via missions in individual countries, comparing those realised in the EU and the Mediterranean countries which have cooperative relationships with the EU and, in particular, Italy.

The results of activities 1 and 2 will be made available to the Public Administrations, businesses and citizens of the Mediterranean area countries, forming thus the fruit of the research carried out. As indicated above, IT means for the diffusion of the results will be prioritised. In addition, 'breakthrough events' will be organised to coincide with significant political events, such as meetings at the EU in Brussels and in North African countries, and on the occasion of bilateral and multilateral commercial and political agreements. Finally, we feel that the results of the research should be published in a collection of monographs dealing with the individual legal, economic and political aspects studied, both in paper and magnetic form.

2.4 Descrizione dettagliata delle attività individuate

Attività 1

Informazioni generali

Italiano

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	80
Costo totale previsto	490

Inglese

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	80
Costo totale previsto	490

Descrizione

Italiano

Attività 1: Raccolta dati

Descrizione

Dal punto di vista giuridico si intende mettere a fuoco la condizione giuridica dello straniero approfondendo il rapporto fra cittadinanza e immigrazione in relazione all'urbanizzazione onde valutare le problematiche giuridiche e sociali delle comunità interetniche, **(G. Cordini)**. Dal punto di vista economico si intende studiare le economie molto diversificate di alcuni paesi dell'Africa del Nord ed in particolare di Egitto e Tunisia specializzate in manifatture tradizionali, il Marocco concentrato soprattutto sull'agricoltura e la Libia e l'Algeria che sfruttano le loro riserve di idrocarburi: un esame dettagliato dell'organizzazione di questi paesi e l'introduzione di meccanismi di e-governance possono essere la base per colmare efficacemente le lacune presenti, **(D. da Empoli)**. Le tecnologie messe a disposizione dall' e-governance saranno studiate per far sì che politiche sostenibili di tutela dell'ambiente siano realizzate anche in paesi meno sensibili alle esigenze ambientali, valutando l'impatto, i costi e i benefici di queste politiche ambientali, estendendo ai paesi in via di sviluppo dell'area euromediterranea gli "accordi volontari" che vengono spesso utilizzati nei paesi avanzati come politica di riduzione delle esternalità ambientali, **(D. Marino)**. Affinché sia possibile ottenere con questa proposta progettuale dei risultati concreti è indispensabile la presenza di una pubblica Amministrazione moderna ed efficiente dotata di un sistema di informazione e comunicazione aggiornato e funzionale atto non solo ad informare i cittadini ma a comunicare con gli stessi in modo interattivo. Per questo motivo, sulla base delle riforme avvenute nell'ordinamento italiano a partire dal 1997 e volte a semplificare e restituire chiarezza all'apparato normativo si intende utilizzare gli ausili tecnologici informatici e la pratica dell'e-governance come contributo per l'affermarsi di una rinnovata forma di democrazia al fine di garantire una partecipazione più ampia possibile dei cittadini alla vita pubblica adottando disposizioni normative semplici e chiare ed in linea con le esigenze di utilizzo dell'e-governance adeguate alle diverse realtà sociali in cui si intende operare nell'area euromediterranea, **(G. Recchia)**. L'insieme delle ricerche svolte in questa "Attività 1" trovano nella realizzazione del programma software sottostante ai tre Portali Euromed1, Euromed2, Euromed3 il contesto per la diffusione dei risultati da attuare nei successivi step, **(A. Guarino)**.

Inglese

Activity 1: Data survey

From the legal point of view, we aim to focus on the legal condition of the foreigner, deepening the relationship between citizenship and immigration in relation to urbanisation with the aim of assessing the legal and social problems of multiethnic communities **(G. Cordini)**. Economically, we aim to study the diverse economies of North Africa, in particular Egypt and Tunisia, specialised in traditional manufacturing, Morocco, based principally on agriculture, and Libya and Algeria which exploit their oil reserves: a detailed examination of the organisation of these countries and the introduction of e-government mechanisms can form a basis for the efficient elimination of current shortcomings, **(D. da Empoli)**. The technologies made available by e-government will be studied so as to ensure that sustainable policies of environmental protection are created even in those countries less sensitive to such necessities, assessing the impact, costs and benefits of these environmental policies and extending 'voluntary agreements', which are often used in advanced countries as policies for the reduction of environmental damage esternalità, to developing countries in the Euro-Mediterranean **(D. Marino)**. In order to ensure concrete results are obtained by this planning proposal, the presence of a modern and efficient Public Administration, equipped with an up-to-date and functional information system and ready not only to inform citizens but to communicate with them interactively, is vital. For this reason, on the basis of the reforms introduced in the Italian

system in 1997 with the purpose of simplifying and reclarifying the normative apparatus, we intend to use IT tools and the practice of e-government as a step towards establishing a renewed form of democracy, aiming to guarantee the greatest possible participation of the citizen in public life, adopting simple and clear norms in line with the needs of e-governance and fit for the diverse social realities in which they are intended to function in the Euro-Mediterranean area **(G. Recchia)**. The sum of the research carried out in this 'Activity 1' finds, in the realisation of the software of the three Euromed Portals, Euromed1, Euromed2 and Euromed3, a context for the diffusion of results to be carried out in successive steps **(A. Guarino)**.

Risultati attesi

Italiano

Ricognizione dei dati disponibili forniti dalla dottrina e dalla giurisprudenza e dai dati macro economici relativi ai paesi del bacino del Mediterraneo onde delineare precisamente il quadro unitario entro cui condurre le ricerche; realizzazione tecnologica dei Portali Euromed1, Euromed2 e Euromed3.

Inglese

Recognition of the available data supplied by doctrine and law and macro-economic data relative to countries of the Mediterranean basin, with the aim of deliniating the unitary framework within which to carry out the research; realisation of the Euromed1, Euromed2 and Euromed3 Portals.

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico		Mesi/uomo	Costo (K€)	Note
	Cognome	Nome			
1.	CORDINI Giovanni	RBNE03JZEY_002	15	91	Approfondimento della condizione giuridica dello straniero, in particolare nell'Unione Europea.
2.	DA EMPOLI Domenico	RBNE03JZEY_003	14	92	Esame delle economie dei paesi del Nord Africa con particolare riferimento ad Egitto, Tunisia, Libia e Marocco.
3.	GUARINO Angelo	RBNE03JZEY_001	13	93	Preparazione del software di gestione dei Portali EuroMed1, EuroMed2 e Euromed3.
4.	MARINO Domenico	RBNE03JZEY_005	17	96	Studio delle politiche ambientali nell'area Euromediterranea ed in particolare degli "Accordi Volontari".
5.	RECCHIA Giorgio	RBNE03JZEY_004	21	118	Studio di un sistema efficiente di informazione e comunicazione fra pubblica Amministrazione e cittadino anche con l'utilizzo dell'e-governance.

Attività 2

Informazioni generali

Italiano

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	183
Costo totale previsto	1100

Inglese

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	183
Costo totale previsto	1100

Descrizione

Italiano

Attività 2: Elaborazione dati

La ricerca sugli aspetti giuridici verrà valutata comparando le situazioni interne ai paesi sopra menzionati, **(G. Cordini)**. Per gli aspetti economici saranno valutate le esperienze sulla gestione degli investimenti internazionali negli stessi paesi, **(D. da Empoli)**. Per gli aspetti ambientali saranno confrontate in loco le singole strategie adottate, **(D. Marino)**. Analogamente, verranno studiate, in rete e in loco i nascenti modelli di e-governance o comunicazione con i cittadini e le imprese locali ed esterne da parte dei paesi in via di sviluppo del Nord Africa, **(G. Recchia)**. Infine, il supporto tecnologico sarà messo in rete, sia intranet che internet, affinché sia possibile il massimo scambio delle informazioni, e dei documenti scritti e audio video, fra le Unità di Ricerca e con studiosi esterni italiani e stranieri, **(A. Guarino)**.

Inglese

Activity 2: Data Processing

Research into the legal aspects will be assessed, comparing the internal situations in the above mentioned countries **(G. Cordini)**. For the economic aspects, experiences with the management of international investment in these same countries will be assessed **(D. da Empoli)**. For the environmental aspects, the individual strategies adopted will be compared in loco **(D. Marino)**.

At the same time, the developing models of e-government and systems of communication with the public and local and foreign business in developing countries in North Africa will be studied, in loco and on-line **(G. Recchia)**. Finally, the IT support, both internet and intranet, will be put on-line so as to allow the greatest possible exchange of information, text- and

audiovisual documents, between the research units and external scholars, both Italian and foreign (**A. Guarino**).

Risultati attesi

Italiano

Approfondimento mediante missioni nei singoli paesi dei modelli realizzati nell'Attività 1 comparando quanto si realizza nell'Unione Europea e nei Paesi del Mediterraneo che trattengono rapporti di cooperazione con l'Unione Europea ed in particolare con l'Italia. Messa su rete Internet dei Portali.

Inglese

Further study of the models realised in Activity 1, via missions in individual countries, comparing those realised in the EU and Mediterranean countries which have cooperative relationships with the EU and, in particular, Italy.

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico		Mesi/uomo	Costo (K€)	Note
	Cognome	Nome			
1.	GUARINO Angelo	RBNE03JZEY_001	30	207	Messa in rete internet delle informazioni, documenti scritti ed audio-video a disposizione degli studiosi.
2.	MARINO Domenico	RBNE03JZEY_005	38	217	Confronto in loco delle differenti strategie adottate nei vari paesi.
3.	RECCHIA Giorgio	RBNE03JZEY_004	47	265	Esame in rete ed in loco dei nascenti modelli di e-governance o comunicazione da parte dei Paesi del Nord Africa.
4.	DA EMPOLI Domenico	RBNE03JZEY_003	33	207	Studio delle varie situazioni relative agli investimenti internazionali nei paesi indicati nell'attività 1.
5.	CORDINI Giovanni	RBNE03JZEY_002	35	204	Elaborazione dei dati relativi alle situazioni interne dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Attività 3

Informazioni generali

Italiano

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	140
Costo totale previsto	857

Inglese

Durata (mesi)	mesi11
Durata (mesi/uomo)	140
Costo totale previsto	857

Descrizione

Italiano

Attività 3: Diffusione dati

L'insieme delle "Attività 1 e 2" dovrà essere posto a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei paesi dell'area mediterranea costituendo ciò il frutto delle ricerche svolte. Come sopra indicato, si è privilegiato lo strumento informatico per la diffusione dei risultati. Oltre a questo saranno realizzati dei "breakthrough events" particolari in coincidenza con appuntamenti di rilevanza politica significativa, quali incontri presso l'Unione Europea a Bruxelles e presso i paesi del Nord Africa, in occasione di accordi bilaterali e multilaterali politici e commerciali. Infine, si ritiene opportuno pubblicare l'insieme degli studi svolti in una apposita collana di monografie dedicate ai singoli aspetti giuridici, economici e politici studiati sia su base cartacea, sia su base magnetica.

Poichè a partire dal 2004 sarà possibile utilizzare anche un nuovo potente mezzo di comunicazione con il cittadino e cioè la televisione digitale terrestre saranno esperite da parte delle Unità di Ricerca di questa proposta progettuale tutti i passi necessari onde poter utilizzare questa nuova tecnologia per la interazione fra pubbliche Amministrazioni, Imprese e Cittadini.

Inglese

Activity 3: Data exploitation

The results of activities 1 and 2 must be made available to the Public Administrations, businesses and citizens of the Mediterranean area countries, forming thus the fruit of the research carried out. As indicated above, IT means for the diffusion of the results will be prioritised. In addition, 'breakthrough events' will be organised to coincide with significant political events, such as meetings at the EU in Brussels and in North African countries, and on

the occasion of bilateral and multilateral commercial and political agreements. Finally, we feel that the results of the research should be published in a collection of monographs dealing with the individual legal, economic and political aspects studied, both in paper and magnetic form.

Risultati attesi

Italiano

Produzione della documentazione finale sui risultati ottenuti nelle Attività 1 e Attività 2 sia mediante la messa in rete sui Portali sia mediante pubblicazioni apposite e l'organizzazione di eventi quali conferenze, workshop, convegni, ecc.

Inglese

Production of final documentation on the results obtained in activities 1 and 2 through their posting on-line on the Portals, their publication and the organisation of events such as conferences, workshops, congresses, etc.

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico		Mesi/ uomo	Costo (K€)	Note
	Cognome	Nome			
1.	CORDINI Giovanni	RBNE03 JZEY_00 2	27	159	I dati elaborati nelle precedenti Attività 1 e Attività 2 verranno messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei Paesi Euromediterranei mediante sia lo strumento internet (i Portali EuroMed) sia specifici break through events in coincidenza con appuntamenti internazionali di grande rilevanza politica sia presso i paesi interessati.
2.	DA EMPOLI Domenico	RBNE03 JZEY_00 3	25	162	I dati elaborati nelle precedenti Attività 1 e Attività 2 verranno messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei Paesi Euromediterranei mediante sia lo strumento internet (i Portali EuroMed) sia specifici break through events in coincidenza con appuntamenti internazionali di grande rilevanza politica sia presso i paesi interessati.
3.	GUARINO Angelo	RBNE03 JZEY_00 1	23	161	I dati elaborati nelle precedenti Attività 1 e Attività 2 verranno messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei Paesi Euromediterranei mediante sia lo strumento internet (i Portali EuroMed) sia specifici break through events in coincidenza con appuntamenti internazionali di grande rilevanza politica sia presso i paesi interessati.
4.	MARINO Domenico	RBNE03 JZEY_00 5	29	168	I dati elaborati nelle precedenti Attività 1 e Attività 2 verranno messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei Paesi Euromediterranei mediante sia lo strumento internet (i Portali EuroMed) sia specifici break through events in coincidenza con appuntamenti internazionali di grande rilevanza politica sia presso i paesi interessati.
5.	RECCHIA Giorgio	RBNE03 JZEY_00 4	36	207	I dati elaborati nelle precedenti Attività 1 e Attività 2 verranno messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni, delle imprese e dei cittadini dei Paesi Euromediterranei mediante sia lo strumento internet (i Portali EuroMed) sia specifici break through events in coincidenza con appuntamenti internazionali di grande rilevanza politica sia presso i paesi interessati.

Parte III

3.1 Riassunto Spese delle Unità di Ricerca

n°	Responsabile Scientifico (codice)	Spesa A (KEuro)	Spesa B (KEuro)	Spesa C (KEuro)	Spesa D (KEuro)	Spesa E (KEuro)	Spesa F (KEuro)	Spesa G (KEuro)	TOTALE
1.	GUARINO Angelo	87	103	84	62	42	61	22	461
2.	CORDINI Giovanni	111	117	84	14	46	65	17	454
3.	DA EMPOLI Domenico	113	118	84	19	44	65	18	461
4.	RECCHIA Giorgio	191	165	84	25	40	60	25	590
5.	MARINO Domenico	81	149	168	5	30	40	8	481
	TOTALE	583	652	504	125	202	291	90	2.447

Legenda Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6):

- **Spesa A:** Spese di personale (*)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale (compreso quello relativo ai ricercatori)
- **Spesa C:** Spese per giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di attrezzature, limitatamente alle quote impiegate per lo svolgimento dell'attività oggetto del progetto
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio (ad es. costo dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi) direttamente imputabili all'attività di ricerca

3.2 Costo complessivo della Proposta Progettuale risorse disponibili

n°	Responsabile Scientifico (codice)	Risorse finanziarie richieste al MIUR (KEuro)	Giovani ricercatori e ricercatori di chiara fama internazionale	Costo totale della proposta progettuale (KEuro)
1.	GUARINO Angelo	290	84	461
2.	CORDINI Giovanni	259	84	454
3.	DA EMPOLI Domenico	264	84	461
4.	RECCHIA Giorgio	315	84	590
5.	MARINO Domenico	232	168	481
	TOTALE	1360	504	2447

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
Costo delle attività di ricerca	1360	583	1943
Costo dei contratti triennali	504		504
Costo complessivo della Proposta Progettuale	1864	583	2447

Si ricorda che il cofinanziamento a carico del proponente deve essere pari al 30% del costo complessivo della proposta progettuale, detratti i costi dei contratti triennali per giovani ricercatori e per ricercatori di chiara fama, che sono finanziati al 100%.

(per la copia da inviare per raccomandata o da consegnare all'accettazione del MIUR e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i progetti finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; legge del 31.12.96 n°675 sulla "Tutela dei dati personali")

Certifico, sotto la mia personale responsabilità, di aver ottenuto regolare autorizzazione dal rappresentante legale dell'ente di mia appartenenza, nonché degli enti di tutte le altre Unità di Ricerca.

Firma del Coordinatore

Data 12/02/2004 18:09

Firma del Rappresentante Legale